



**OGGETTO:** Funzioni delegate dallo Stato alla Regione in materia di incentivi alle imprese (art. 19 D.Lgs. 31/3/98 n. 112). Definizione dei criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi in conto interessi per le operazioni di credito artigiano agevolato (art. 37 L.949/52), in conto canoni per le operazioni di locazione finanziaria agevolata ( art. 23 L.240/81) e per gli interventi del Fondo Regionale di Garanzia ( L.1068/64).

REVOLCA DGR N. 1661 DEL 09/11/01 *SPR*

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il Decreto legislativo n. 112/98 che disciplina il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Pubblici in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59;

**VISTE** la Legge n. 949/52 recante "Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione" che prevede contributi in conto interessi per le operazioni di credito artigiano agevolato, la Legge 240/81 che all'art. 23 prevede contributi in conto canoni per le operazioni di locazione finanziaria agevolata e la L.1068/64 che prevede interventi sul Fondo Regionale di Garanzia, le quali sono gestite da Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane;

**PRESO ATTO** che tra la Regione Lazio e Artigiancassa è stata stipulata apposita convenzione ai sensi dell'art. 15 del decreto legs. 112/98, R. Cron. n. 148 del 14/12/00, con la quale è stato disposto il subentro della Regione alla Amministrazione statale nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni stipulate con Artigiancassa per la disciplina della gestione dei fondi di agevolazione di cui sopra;

**PRESO ATTO** che la legge 25 luglio 1952 n. 949 all'art. 37 dispone che le concessioni dei contributi sono deliberate da appositi Comitati Tecnici Regionali costituiti presso gli uffici della Cassa in ogni capoluogo di Regione;

**CONSIDERATO** che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 09/11/2001 si sono approvati i criteri che disciplinano le concessioni e le erogazioni dei contributi in conto interessi per le operazioni di credito agevolato (art.37 L.949/52) e in conto canoni per le operazioni di locazione finanziaria agevolata (art. 23 L.240/81), definendoli impropriamente "Regolamento per le operazioni di credito artigiano agevolato" e "Regolamento per le operazioni di locazione finanziaria agevolata";

**PRESO ATTO** che, in base alla normativa vigente e a norma dell'art. 3, comma 5, punto 4) della Convenzione suindicata, il Comitato Tecnico propone alla Regione eventuali variazioni ed integrazioni alle condizioni, ai criteri ed alle modalità operative per gli interventi agevolativi;



55 30 GEN 2004

**CONSIDERATO** che nella seduta del 29/10/03 il Comitato Tecnico Regionale di cui all'art. 37 della legge 949/52, ha approvato nuovi requisiti, modalità e condizioni che regolano le operazioni di credito agevolato art. 37 della legge 949/52, le operazioni di locazione finanziaria agevolata art. 23 della legge 240/81 e del Fondo Regionale di Garanzia (L.1068/64);

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 57/93 che prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi o benefici economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, è subordinata alla predeterminazione, nella legge che disciplina la materia o in apposito provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione deve attenersi;

**RITENUTO** necessario, al fine di adeguare i provvedimenti deliberativi assunti alla normativa in essere anche sotto il profilo formale, procedere alla revoca della precedente deliberazione n. 1661 del 09/11/01, con la quale si è provveduto all'approvazione del "Regolamento per le operazioni di credito agevolato" e del "Regolamento per le operazioni di locazione finanziaria agevolata";

**CONSIDERATO** necessario salvaguardare gli effetti prodotti, ove ancora non esauriti;

**VISTI** i testi allegati al presente atto e ritenuto necessario approvarli per dare agli stessi operatività;

su proposta del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale

*ESPERITA LA PROCEDURA DI CONCERTAZIONE  
All'unanimità CON LE PARTI SOCIALI*

**DELIBERA**

- di revocare la propria deliberazione n. 1661 del 09/11/01 con i relativi allegati "A" e "B" che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento citato, per le motivazioni espresse in premessa;
- di confermare l'efficacia agli effetti prodotti dalla predetta deliberazione, ove ancora in essere;
- di approvare i criteri che disciplinano le concessioni dei contributi di cui all'art. 37 della L.949/52, all'art. 23 della L.240/81 e per gli interventi del Fondo Regionale di Garanzia ai sensi della legge 1068/64, nei testi "A", "B", "C" e relativamente al testo "C" le schede tecniche di cui all'allegato "C1" che, allegati al presente provvedimento, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

  
AllegatoA.pdf

  
AllegatoB.pdf

  
AllegatoC.pdf

  
AllegatoC1.pdf

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

02 FEB. 2004



ALLEG. alla DELIB. N. 55  
DEL 30 GEN. 2004

9

ALLEGATO "A"

**CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
PER LE OPERAZIONI DI  
CREDITO ARTIGIANO AGEVOLATO**



Edizione Ottobre 2003

Il presente allegato si compone di n. 27 pagine



Q

## PREMESSA

Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A.<sup>1</sup> gestisce, in regime di concessione, il Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane effettuate dalle Banche.

Sono autorizzate a compiere le operazioni previste dalla presente disciplina le Banche di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

## PARTE I

### AMMISSIONE DEL FINANZIAMENTO AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

#### 1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli interventi agevolativi le imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte negli albi di cui alla legge 443/85, con esclusione di quelle appartenenti ai settori riportati nell'appendice n. 1.

#### 2. Domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi deve essere compilata dall'impresa artigiana<sup>2</sup> e dalla Banca, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in appendice n. 2; la predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Banca alla Sede Regionale dell'Artigiancassa - Ufficio Regionale per il Lazio - entro il termine di 6 mesi dalla data di decorrenza del contributo<sup>3</sup>.

Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

Alla domanda, da utilizzare anche per autocertificare l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, deve essere allegata la documentazione della spesa di investimento, sostenuta non oltre i dodici mesi anteriori alla data della domanda medesima<sup>4</sup>.

Inoltre, per i provvedimenti di concessione delle agevolazioni di importo superiore a 154.937,07 Euro, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane corredato dell'apposita "dicitura antimafia" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l'impresa può presentare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n. 445/2000.

La disposizione di cui sopra non si applica alle attività artigiane esercitate in forma di impresa individuale.

<sup>1</sup> Per brevità successivamente denominata "Artigiancassa".

<sup>2</sup> Per brevità successivamente denominata "impresa".

<sup>3</sup> V. Parte I, paragrafo 10.

<sup>4</sup> Sono finanziabili anche le spese sostenute dalle imprese anteriormente alla data di iscrizione all'Albo artigiano, fermo restando il limite temporale rispetto alla domanda.

Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi, Artigiancassa comunica alla Banca e all'impresa beneficiaria il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 5.

### 3. Destinazione del finanziamento – Documentazione

Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente:

- a) all'impianto, all'ampliamento e all'ammodernamento di locali posti al servizio dell'attività artigiana dell'impresa;
- b) all'acquisto di macchine, attrezzi e autoveicoli nuovi<sup>5</sup>, ovvero usati nel rispetto della norma 4 del Regolamento CE 1685/00, posti al servizio dell'attività artigiana dell'impresa, incluse le spese per gli impianti e le attrezzature connesse al sistema informatico e comunicazionale, per le innovazioni tecnologiche e l'aumento del grado di competitività delle imprese;
- c) alla formazione di scorte di materie prime e di prodotti finiti<sup>6</sup>.

La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.

Il finanziamento:

- può comunque riguardare, ai sensi del 5° considerando del Regolamento CE 69/01 sugli aiuti d'importanza minore (c.d. regola "de minimis"), la quota dell'investimento che beneficia ovvero beneficerà di altri interventi agevolativi previsti da normative autorizzate dalla Commissione Europea o rientranti in un Regolamento di esenzione per categoria;
- non può riguardare la quota della spesa sostenuta dall'impresa a titolo di imposte (es.: IVA).

La documentazione di spesa deve essere prodotta in originale o in copia fotostatica resa conforme all'originale dalla Banca; in quest'ultimo caso, la Banca dovrà preventivamente stampigliare sull'originale la seguente dicitura: "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa".

La documentazione di spesa e' costituita da fatture quietanzate<sup>7</sup>. In luogo delle fatture può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà utilizzando

<sup>5</sup> Qualora dalla certificazione non si rilevi che trattasi di beni nuovi di fabbrica, tale condizione può essere attestata con un dichiarazione della ditta fornitrice, ovvero della Banca.

<sup>6</sup> Per tale destinazione deve essere presentata una domanda separata.

<sup>7</sup> La quietanza di cui ogni fattura deve essere munita può consistere, ad esempio, in una lettera liberatoria rilasciata dal fornitore, in una ricevuta bancaria, in una ricevuta di contrassegno.

lo schema riportato in appendice n. 3<sup>6</sup> - ovvero, per l'acquisto di locali, dalla copia registrata del relativo contratto.

Per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali e, se trattasi di ampliamento, con l'indicazione di quelli preesistenti.

Nel caso di opere murarie dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale<sup>9</sup> attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia.

La costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella del finanziamento.

Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività artigiana dell'impresa.

L'acquisto o la costruzione dei locali a uso promiscuo e' finanziabile per la sola quota di investimento funzionale all'attività artigiana dell'impresa.

Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali a uso dell'attività artigiana dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia giurata.

L'ammodernamento del laboratorio è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella del finanziamento.

Nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature usate, ai sensi della citata norma 4 del Regolamento CE 1685/00, devono essere prodotte:

- una dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di altre agevolazioni nazionali o comunitarie;
- una dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale che attesti che: a) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo; b) le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti.

**4. Stipula, erogazione e modalità di rimborso del finanziamento**

Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso di interesse e alle altre condizioni economiche liberamente concordate tra le parti, possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di 12 mesi per gli



<sup>6</sup> Le fatture rimangono comunque a disposizione dell'A-figiancassa che, ai sensi del D.P.R. 445/00, effettuerà idonei controlli anche a campione richiedendo all'impresa l'esibizione delle fatture stesse, anche in originale.

<sup>9</sup> La dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice.

investimenti destinati a locali (impianto, ampliamento e ammodernamento) e di 6 mesi per gli investimenti destinati a macchine e scorte.

Dalla fine del periodo di utilizzo<sup>10</sup> e/o del periodo di preammortamento inizia l'ammortamento del finanziamento.

La copia autentica del contratto di finanziamento<sup>11</sup> resterà a disposizione di Artigiancassa presso la Banca.

Il rischio del finanziamento è a completo carico della Banca.

Al finanziamento non si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del R.D.L. 16 marzo 1942, n. 267 dopo che siano trascorsi dieci giorni dalla stipula del contratto.

### 5. Importo massimo del finanziamento ammissibile al contributo

Qualunque sia il maggior importo del finanziamento, quello massimo ammissibile al contributo interessi è stabilito in 500.000,00 Euro.

Nel caso d'impresa costituita in forma cooperativa, l'importo massimo ammissibile al contributo interessi è fissato in 100.000,00 Euro per ogni socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa.

L'importo massimo ammissibile al contributo in conto interessi per i consorzi e le società consortili di cui all'art. 6 della legge n. 443/85 si determina moltiplicando l'importo indicato nel precedente comma 1 per il numero delle imprese artigiane consorziate.

Nel limite di importo di cui al precedente comma 1 non è compreso il credito per la formazione di scorte di materie prime e di prodotti finiti, il quale è concesso a carattere rotativo per un importo non superiore alla misura complessiva pari ad un terzo del citato limite.

Sono escluse dagli interventi agevolativi le operazioni di finanziamento di importo inferiore a 10.000,00 Euro.

### 6. Ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi, se completa e corredata della necessaria documentazione, viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione<sup>12</sup>, all'esame del Comitato tecnico regionale per il Lazio di cui all'art. 37 della legge n. 949/52.

<sup>10</sup> Il periodo di utilizzo ha termine all'atto in cui, completato l'investimento, la Banca attesta che l'impresa ha sostenuto la spesa e destinato l'investimento stesso ai fini aziendali.

<sup>11</sup> Il testo può essere concordato dalle Banche con l'Associazione Bancaria Italiana.

<sup>12</sup> Fatti salvi specifici criteri prioritari stabiliti da normative regionali. In particolare, in ordine alla formazione di scorte, sono ammesse in via prioritaria alle agevolazioni le domande presentate da imprese di nuova costituzione, cioè iscritte all'Albo artigiano da non oltre un anno rispetto alla data di presentazione della domanda alla Banca.



In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa.

L'ammissione al contributo in conto interessi e' deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Banca e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unita' organizzativa competente per la gestione delle agevolazioni.

Il Comitato può deliberare:

- a) in presenza di fondi, la concessione del contributo interessi;
- b) in carenza di fondi, entro un limite prefissato dalla Regione annualmente, l'ammissione al contributo con riserva da sciogliere quando saranno disponibili i relativi fondi, secondo l'ordine cronologico di ammissione. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare all'impresa saranno comunicate dall'Artigiancassa al momento dello scioglimento della riserva stessa.

A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo e' corrisposto senza maggiorazione degli interessi.

## 7. Misura del contributo in conto interessi

Per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi, il contributo stesso è determinato sulla base di un tasso vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento pari:

- a) al 70% del tasso di riferimento, per investimenti in impianti ed attrezzature destinati all'innovazione tecnologica e all'aumento del grado di competitività delle imprese nonché alla tutela dell'ambiente. In tal caso, pena il mancato riconoscimento del maggior contributo, l'impresa dovrà descrivere nella domanda di agevolazione il dettaglio degli investimenti evidenziandone le finalità, le caratteristiche e l'entità delle singole voci di spesa;
- b) al 50% del tasso di riferimento, per investimenti aventi destinazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera a) ove effettuati nell'intero territorio regionale da imprese costituite da giovani<sup>12</sup> ovvero dalle imprese femminili ai sensi della legge n. 215/92;
- c) all'45% del tasso di riferimento, per gli investimenti aventi destinazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera a) ove effettuati nelle Aree di cui all'Obiettivo 2 del Regolamento CE 1260/99 comprese quelle ammissibili agli aiuti a finalità regionale ex art. 87.3.c del Trattato CE e per le Aree ammesse al regime transitorio. Al riguardo, ove gli investimenti siano localizzati in Comuni i cui territori sono parzialmente compresi nelle predette Aree l'impresa, pena il

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 29/96 sono imprese costituite da giovani quelle il cui titolare (nel caso di ditta individuale) ovvero la maggioranza dei soci (nel caso di società) sono di età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

mancato riconoscimento del maggior contributo, dovrà allegare alla domanda di agevolazione idonea documentazione attestante che l'investimento è localizzato nella parte di territorio comunale rientrante nelle Aree in parola;

- d) al 35% del tasso di riferimento, per investimenti aventi destinazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera a) ove effettuati nelle rimanenti Aree.

La misura del tasso di riferimento è indicata e aggiornata con Decreto del Ministro delle Attività Produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso di riferimento, è resa pubblica sul seguente sito internet: [http://www.europa.eu.int/comm/competition/state\\_aid/other/reference\\_rates.html](http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/other/reference_rates.html).

## 8. Ulteriori interventi agevolativi

La Giunta Regionale, con apposita delibera, potrà incrementare il Fondo contributi interessi per specifiche categorie e/o tipologie di investimento definite con lo stesso provvedimento. La gestione delle risorse attribuite a tale finalità è assoggettata da Artigiancassa a contabilità separata.

## 9. Durata di riconoscimento del contributo in conto interessi

Qualunque sia la maggior durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:

- a) dieci anni per i finanziamenti aventi le destinazioni di cui alla lett.ra a) del precedente paragrafo 3;
- b) cinque anni per i finanziamenti aventi le destinazioni di cui alle lett.re b) e c) del precedente paragrafo 3.

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti risulti superiore a quella massima di riconoscimento del contributo, il contributo medesimo sarà determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati per le durate massime consentite. In tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal contributo resterà regolata al tasso contrattuale.

Le misure di durata di cui alle precedenti lett. a) e b) non si applicano ai finanziamenti concessi a imprese di nuova costituzione<sup>13</sup>, per i quali il contributo può essere concesso fino alla durata di:

- quindici anni per i finanziamenti di cui alla predetta lett.ra a);
- otto anni per i finanziamenti di cui alla predotta lett.ra b).

<sup>13</sup> Si intendono per tali le imprese iscritte all'Albo artigiano da non oltre un anno rispetto alla data di presentazione della domanda alla Banca.

## 10. Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto interessi

Il contributo è determinato, sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico dei fondi pubblici, calcolati al tasso di riferimento di cui al paragrafo 7.

La misura del contributo non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis".

Il contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento a condizione che a tale data la spesa sia stata sostenuta e l'investimento sia stato destinato ai fini aziendali<sup>14</sup>.

Il contributo è erogato, a scelta dell'impresa<sup>15</sup>:

- in unica soluzione direttamente all'impresa, entro 60 giorni dalla delibera di concessione, in forma attualizzata al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa;
- ripartito in più quote, sulla base delle rate di ammortamento pagate, per il tramite della Banca che provvede al relativo accredito all'impresa entro trenta giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata da Artigiancassa, semprechè la Banca stessa:
  - abbia riscontrato la regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento;
  - non abbia comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato<sup>16</sup>.

In caso contrario, la Banca è autorizzata ad interrompere l'accredito delle quote di contributo, che potrà riattivare con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo effettuato da Artigiancassa, ove l'impresa provveda al pagamento delle rate insolute<sup>17</sup> ovvero le comunicazioni rese non abbiano determinato revocche totali o parziali come previsto al successivo paragrafo 11.

Qualora il contratto venga risolto o l'impresa non provveda al pagamento delle rate insolute entro l'estinzione contrattuale dell'operazione ovvero Artigiancassa revochi il contributo per mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, la Banca autorizza Artigiancassa ad emettere nota di debito relativa alle quote di contributo non accreditate all'impresa, con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo riconosciuta da Artigiancassa.

<sup>14</sup> Qualora la data della spesa e/o destinazione dell'investimento risultino posteriori a quella di erogazione del finanziamento, il contributo decorrerà dalla data più recente tra le due.

<sup>15</sup> L'impresa effettua la scelta in sede di compilazione della domanda di agevolazione.

<sup>16</sup> La Banca è tenuta a comunicare tempestivamente all'Artigiancassa, anche a mezzo fax, le notizie in parola ai fini della sospensione della erogazione di ulteriori quote di contributo e della determinazione dell'eventuale contributo indebitamente percepito dall'impresa.

<sup>17</sup> Non è considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenute successivamente all'estinzione contrattuale.

## 11. Revoca del contributo in conto interessi.

Artigiancassa si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la Banca che presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al contributo in conto interessi.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente.

Il contributo potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo -- previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa ad Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa.

## PARTE II

### TRATTAMENTO FISCALE E TRIBUTARIO

I finanziamenti all'artigianato sono soggetti al particolare trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

In particolare, le operazioni relative ai finanziamenti di qualunque durata e tutti i provvedimenti, atti, contratti e formalità inerenti alle operazioni medesime, alla loro esecuzione, modificazione ed estinzione, alle garanzie di qualunque tipo da chiunque e in qualsiasi momento prestate o alle loro eventuali surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni anche parziali, ivi comprese le cessioni di credito stipulate in relazione a tali finanziamenti effettuate in conformità a disposizioni legislative, statutarie o amministrative da Banche, sono esenti dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo, dalle imposte ipotecarie e catastali e dalle tasse sulle concessioni governative, fatta eccezione:

- a) per gli atti giudiziari relativi alle operazioni, i quali sono soggetti alle suddette imposte secondo il regime ordinario;

- b) per le cambiali emesse in relazione alle operazioni stesse, che sono soggette all'imposta di bollo di 0,052 Euro per ogni 516,46 Euro o frazione di tale importo.

9

L'imposta sostitutiva che le Banche sono tenute a corrispondere è determinata nella misura dello 0,25%.

Inoltre, i finanziamenti all'artigianato beneficiano di altre particolari agevolazioni che consistono nella riduzione a metà dei diritti spettanti ai notai, agli ufficiali giudiziari, dei diritti di cancelleria di cui all'art. 41, secondo comma, della legge n. 949/52.

L'esenzione dalle tasse ipotecarie si applica anche quando la garanzia sia costituita su immobili di proprietà di terzi.

Il contributo interessi e' assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa artigiana una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.



*Art*

**SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI**

(Classificazione ISTAT 1991)

Siderurgia CECA - *L'esclusione si applica alle seguenti classi:*

- 13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti)
- 13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)
- 27.10 "Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghe (CECA)"

Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende: ghisa e ferroleghe; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganese e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo

Handwritten signature and circular stamp of the Ministry of Economic Affairs.

Industria carboniera - *L'esclusione si applica ai seguenti gruppi:*

- 10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo)
- 10.2 "Estrazione ed agglomerazione di lignite" (tutto il gruppo)
- 10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
- 23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo)

Costruzioni navali - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 35.1 "Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni" (tutto il gruppo, ad eccezione della classe 35.12 "Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive")

Fibre sintetiche - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 24.7 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)

Industria automobilistica - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

- 34 "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 34.3 "Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori")

Handwritten signature.

Trasporti – *Limitatamente agli investimenti in automezzi effettuati da imprese la cui attività principale rientri nel settore dei trasporti.*

Pesca e acquacoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

Agricoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):

- 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
- 01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura"
- 01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
- 01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
- 01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi"

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

15 "Industrie alimentari e delle bevande" (tutta la divisione, ad eccezione delle seguenti classi e categorie):

- 15.51.1 "Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione"
- 15.51.2 "Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc."
- 15.52 "Fabbricazione di gelati"
- 15.71 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento"
- 15.72 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici"
- 15.81.1 "Fabbricazione di prodotti di panetteria"
- 15.81.2 "Fabbricazione di pasticceria fresca"
- 15.82 "Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati"
- 15.84 "Fabbricazione di cacao, cioccolata, caramelle e confetterie"
- 15.85 "Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus, e di prodotti farinacei simili"
- 15.86 "Lavorazione del tè e del caffè"
- 15.87 "Fabbricazione di condimenti e spezie"
- 15.88 "Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici"
- 15.89.1 "Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola"
- 15.89.2 "Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi"
- 15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, ed altri prodotti alimentari n.c.a."
- 15.91 "Fabbricazione di bevande alcoliche distillate"
- 15.92 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"
- 15.96 "Fabbricazione di birra"
- 15.98 "Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche"
- 15.99 "Fabbricazione di altre bevande analcoliche"

Inoltre, l'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

16.0 "Industria del tabacco" (tutto il gruppo)

51.2 "Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi" (tutto il gruppo)

51.3 "Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco" (tutto il gruppo)

52.1 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati" (tutto il gruppo)

52.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" (tutto il gruppo)

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number.A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'Q' followed by a smaller signature.

REGIONE LAZIO

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI  
(CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI ai sensi della legge  
949/52, art. 37 e della delibera della Giunta regionale n. ....)**

Spett.le  
Banca.....

Spett.le  
ARTIGIANCASSA S.p.A.

Sede Regionale del Lazio

Il sottoscritto ....., legale rappresentante dell'impresa  
richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n.  
445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in  
caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

**AUTOCERTIFICA**

ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

**DENOMINAZIONE**

Ditta/ragione sociale .....

**SEDE LEGALE**

Via e n. civico .....c.a.p. ....comune .....prov. (sigla) .....

**NATURA GIURIDICA**

**CODICE FISCALE**

**ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE**

Prov. (sigla) ..... n. Albo ..... data della delibera ..... n. registro Dite/Imprese.....

**DATA INIZIO ATTIVITÀ**

**CODICI ATTIVITÀ ISTAT**

**ATTIVITÀ**

**UNITÀ LOCALI:**

Via e n. civico .....c.a.p. ....comune .....  
prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.) .....  
Via e n. civico .....c.a.p. ....comune .....  
prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.) .....

**DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:<sup>1</sup>**

- 1) Cognome e nome .....cod.fiscale.....  
luogo e data di nascita.....  
residenza (via, n. civico, cap. comune).....
- 2) Cognome e nome .....cod.fiscale.....  
luogo e data di nascita.....  
residenza (via, n. civico, cap. comune).....
- 3) Cognome e nome .....cod.fiscale.....  
luogo e data di nascita.....  
residenza (via, n. civico, cap. comune).....
- 4) Cognome e nome .....cod.fiscale.....  
luogo e data di nascita.....  
residenza (via, n. civico, cap. comune).....

**ATTESTA**

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito dell'investimento		

<sup>1</sup> Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante

## CHIEDE

- la concessione del contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 37 della legge n. 949/52 e della delibera della Giunta regionale n. ...., a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale:<sup>2</sup>
  - acquisto di immobile
  - costruzione di immobile
  - acquisto di macchine/attrezzi/autoveicoli, nuovi  usati
  - acquisto di impianti/attrezzature, nuovi  usati  per l'innovazione tecnologica e l'aumento del grado di competitività dell'impresa;
  - acquisto di impianti/attrezzature, nuovi  usati  per la tutela dell'ambiente;
  - acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti.<sup>3</sup>
- l'erogazione del contributo:
  - in unica soluzione attualizzato
  - ripartito in più quote, sulla base delle rate rimborsate.

(Quadro da compilare se viene richiesta anche la garanzia del Fondo regionale)

- ANTERIORMENTE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO
- CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI
- che il finanziamento di EURO..... avente durata di..... mesi sia assistito dalla garanzia del Fondo regionale di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068 e successive modificazioni (v. apposito modulo di domanda allegato).

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

### DICHIARA

- ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 10 del 13/1/01),  che l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda per Euro ..... (indicare l'ammontare del contributo) /  che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda;
- che l'impresa è costituita da giovani ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 29/96  sì  no;
- che l'impresa è costituita da donne ai sensi della legge n.215/92  sì  no;
- che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di essere in possesso delle norme regolamentari che disciplinano la concessione o la revoca del contributo in conto interessi richiesto con la presente domanda;
- che l'investimento è localizzato in: (Via e n. civico)..... nel Comune .....(Prov).....
  1. il cui territorio è totalmente compreso in:
    - Zona Obiettivo 2
    - Zona art. 87.3.c
    - Zona regime transitorio
  2. il cui territorio è parzialmente compreso in<sup>4</sup>:
    - Zona Obiettivo 2
    - Zona art. 87.3.c
    - Zona regime transitorio

<sup>2</sup> Rettare una o più destinazioni.

<sup>3</sup> Per tale destinazione occorre presentare una separata domanda.

<sup>4</sup> In tale evenienza, ai fini della concessione della maggiore misura del contributo, deve essere allegata alla domanda idonea documentazione attestante che l'investimento è localizzato nella parte del territorio rientrando in una delle citate Zone.

## SI IMPEGNA

- **a che l'impresa mantenga**, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente all'Artigiancassa, tramite la Banca finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca e l'Artigiancassa riterranno opportuni;
- **a che l'impresa restituisca**, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dalle vigenti norme regolamentari delle operazioni di credito artigiano agevolato per il territorio della Regione Lazio.

## ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dalla Legge n. 675/96 e alla correlata informativa resa dalla Banca finanziatrice, **a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati all'Artigiancassa**, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data,

Firma del legale rappresentante dell'impresa





REGIONE LAZIO

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARANZIA  
(FONDO REGIONALE DI GARANZIA ai sensi della legge 1068/64  
e successive modificazioni)**

Spett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.

Sede Regionale del Lazio

La sottoscritta Banca

**DENOMINAZIONE** (Ragione sociale)

**SEDE LEGALE**

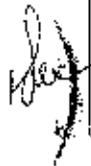
Via e numero civico ..... c.a.p. .... comune ..... prov. (sigla) .....

**CHIEDE**

- anteriormente alla delibera di concessione del finanziamento  
 successivamente alla delibera di concessione del finanziamento

che il finanziamento richiesto dall'impresa .....  
di Euro ..... avente durata di ..... mesi sia assistito dalla garanzia del Fondo Regionale di  
Garanzia di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068.  
A tal fine autorizza Artigiancassa ad addebitare il premio nella misura prevista dalle norme regolamentari.

**ATTESTA**



- che la predetta impresa, in base alla situazione patrimoniale di seguito riportata, è in grado di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale è richiesto l'intervento del Fondo;  
 che il finanziamento non gode di altre provvidenze di legge analoghe a quelle previste dall'art. 1 della citata legge n. 1068/64.

(Per i finanziamenti *deliberati/stipulati*)

- Si comunicano i dati finanziari dell'operazione:

Data di stipula	Valuta di erogazione
Importo erogato (Euro)	N. rate di ammortamento
Importo della rata (Euro)	Tasso applicato %
Scadenza della prima rata	Periodicità

In allegato si trasmettono: estratto della delibera di concessione del finanziamento; notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa; certificazione camerale/autocertificazione<sup>1</sup>.

(Per i finanziamenti *da deliberare/stipulare*)

- Si fa riserva di inviare i dati finanziari dell'operazione e l'estratto della delibera di concessione del finanziamento.

In allegato si trasmettono: notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa; certificazione camerale/autocertificazione<sup>1</sup>.

Data

Timbro e Firma della Banca

**Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa**, in relazione alle disposizioni recate dalla Legge n. 675/96 e alla correlata informativa resa da codesta Banca, **esprime il consenso** a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati all'Artigiancassa, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti o servizi e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data

Firma del legale rappresentante dell'impresa

Vedi fac-simile allegato





DESTINAZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO (Euro)
Impianti	
Automezzi, macchinari, attrezzature	
Scorte	
Altro	

Descrizione dell'investimento: (indicare caratteristiche generali, finalità e stato di realizzazione)

.....

.....

.....

Informazioni sull'impresa (prospettive di sviluppo, portafoglio ordini, lavori in corso di esecuzione, ulteriori informazioni di carattere generale)

*M*.....

.....

.....

.....

**TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO:**

- credito a medio e lungo termine **ex lege 949/52**
- credito a medio e lungo termine, ipotecario/non ipotecario, **non agevolato ex lege 949/52**

Data

Timbro e firma della Banca

**Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa**, consapevole d'incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, **dichiara**, ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 10 del 13/1/01):

- che l'impresa ha beneficiato, nel triennio antecedente alla data della presente domanda, di altre agevolazioni per Euro.....
- che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda.

Data

Firma del legale rappresentante dell'impresa

*[Handwritten signature]*

**MODULO PER AUTOCERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA  
DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE  
IMPRESE ARTIGIANE OVVERO AL REGISTRO IMPRESE  
DA UTILIZZARE PER DOMANDE DI GARANZIA**

Il sottoscritto ....., legale rappresentante dell'impresa  
....., consapevole di incorrere nelle sanzioni  
penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari  
in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o  
contenenti dati non rispondenti a verità!

**AUTOCERTIFICA**

ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

**DENOMINAZIONE**

Ditta/ragione sociale .....

**SEDE LEGALE**

Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune ..... prov. (sigla) .....

**NATURA GIURIDICA**

**CODICE FISCALE**

**ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE**

Prov. (sigla) ..... n. Albo ..... data della delibera ..... n. registro Ditta/Imprese .....

**DATA INIZIO ATTIVITÀ**

**CODICI ATTIVITÀ ISTAT**

**ATTIVITÀ:**

**UNITÀ LOCALI:**

- 3) Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune .....  
prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.) .....
- 4) Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune .....  
prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.) .....

**DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:**

- 5) Cognome e nome ..... cod.fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....
- 6) Cognome e nome ..... cod.fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....
- 7) Cognome e nome ..... cod.fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....
- 8) Cognome e nome ..... cod.fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....
- 9) Cognome e nome ..... cod.fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....
- 10) Cognome e nome ..... cod.fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....
- 11) Cognome e nome ..... cod.fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....
- 12) Cognome e nome ..... cod.fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....

**Data**

**Firma del legale rappresentante dell'impresa**

<sup>2</sup> Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante



SCHEMI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(documentazione di spesa)



Spett.le  
Artigiancassa S.p.A  
Sede Regionale del Lazio

**INVESTIMENTI CON DESTINAZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE:**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(da presentare ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000)\*

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data.....alla Banca ..... finanziamento di €.....

.. sottoscritt. .... nato a ..... (....) il ...../...../....., residente a ..... in Via/C.so ..... n. .... in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

**DICHIARA:**

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate nello schema riprodotto nel retro della presente dichiarazione, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione dell'Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione \*\*;
- che i beni oggetto del finanziamento sono nuovi di fabbrica/usati (cassare la parte che non interessa);
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal ..... al .....

data,

firma del legale rappresentante

\*: presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

\*\* : Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.





**INVESTIMENTI IMMOBILIARI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(da presentare ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000)\*

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data.....alla  
Banca ..... finanziamento di € .....

.. sottoscritt. .... nato a ..... (....) il .....  
residente a ..... in ..... Via/C.so  
..... n. .... in qualità di legale rappresentante dell'impresa  
..... consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76  
del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai  
benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

**DICHIARA:**

**COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO IMMOBILE:**

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate nello schema riprodotto nel retro della presente dichiarazione, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione dell'Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione\*\*;

- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";

- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal ..... al .....

Si allega:

- dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti e la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia;
- plantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale.
- documentazione comprovante l'esistenza del diritto del godimento dell'immobile oggetto degli interventi, per una durata non inferiore a quella del finanziamento. Soltanto se l'immobile non sia di proprietà dell'impresa richiedente.

**ACQUISTO DI IMMOBILE:**

- che il pagamento dell'immobile oggetto del finanziamento è stato effettuato nelle seguenti date:.....

Si allega:

- copia dell'atto di acquisto - registrato - dell'immobile;
- plantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale.

data,

firma del legale rappresentante

\*: presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

\*\* : Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.



Spett.le  
Artigiancassa S.p.A  
Sede Regionale del Lazio

## ACQUISTO DI SCORTE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (da presentare ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000) \*

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in  
data.....alla Banca ..... finanziamento di  
€.....

.. sottoscritt. .... nato a ..... (....) il  
..... residente a ..... in Via/C.so  
..... n. .... in qualità di legale rappresentante dell'impresa  
..... consapevole delle sanzioni penali, richiamate  
dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della  
decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

#### DICHIARA:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate nello schema riprodotto nel retro della presente dichiarazione e, che lo stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione dell'Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione \*\*;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal ..... al .....
- che i beni oggetto del finanziamento sono destinati all'esercizio dell'attività artigiana certificata e non direttamente alla commercializzazione.

data,

firma del legale rappresentante

\*: presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

\*\* : Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.

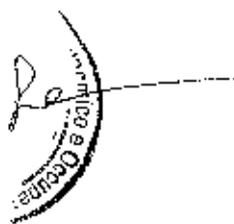


ALLEG. alla DELIB. N. **55**  
DEL **30 GEN. 2003**

9

ALLEGATO "B"

**CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
PER LE OPERAZIONI DI  
LOCAZIONE FINANZIARIA AGEVOLATA**



*Edizione Ottobre 2003*

Il presente allegato si compone di n. 18 pagine

JK

## PREMESSA

### 1. Operazioni di locazione finanziaria

Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A.<sup>1</sup> in qualità di concessionaria della gestione del fondo per il concorso nel pagamento degli interessi di cui all'art. 37 della legge 25 luglio 1952 n. 949. può concedere contributi in conto canoni ai sensi dell'art. 23 comma 1 della legge 21 maggio 1981, n. 240, sulle operazioni di locazione finanziaria effettuate in favore delle imprese artigiane<sup>2</sup>.

Per operazioni di locazione finanziaria si intendono le operazioni di locazione di beni mobili e immobili, acquistati o fatti costruire dal locatore, su scelta e indicazione del conduttore, che ne assume tutti i rischi, e con facoltà per quest'ultimo di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione, dietro versamento di un prezzo prestabilito.

### 2 - Società e Banche autorizzate ad operare

Sono autorizzate ad operare nel comparto del leasing artigiano agevolato, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/81, le Società di locazione finanziaria<sup>3</sup> iscritte nell'Elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Sono, altresì, autorizzate ad operare le Banche<sup>4</sup> che svolgono direttamente attività di locazione finanziaria.

*Handwritten signature*  
SIPUONZ

<sup>1</sup> Per brevità successivamente denominata Artigiancassa.  
<sup>2</sup> Per brevità successivamente denominata impresa".  
<sup>3</sup> Per brevità successivamente denominate "Società".  
<sup>4</sup> V. precedente nota n. 3.

*Handwritten signature*

## AGEVOLAZIONE IN CONTO CANONI

### 1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli interventi agevolativi le imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte negli albi di cui alla legge 443/85, con esclusione di quelle appartenenti ai settori riportati nell'appendice n. 1.

### 2. - Domanda di ammissione al contributo in conto canoni

La domanda di ammissione al contributo in conto canoni deve essere compilata dall'impresa artigiana e dalla Società, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in appendice n. 2; la predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Società alla Sede Regionale dell'Artigiancassa - Ufficio Regionale per il Lazio - entro il termine di 6 mesi dalla data di decorrenza del contributo<sup>5</sup>.

Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

Alla domanda, da utilizzare anche per autocertificare l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, deve essere allegata, in originale o in copia autenticata dalla Società, la seguente documentazione:

- a) il verbale di consegna sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna dei beni;
- b) la planimetria dei locali con l'indicazione della loro singola destinazione, nel caso di operazioni di locazione finanziaria immobiliare.

Inoltre, per i provvedimenti di concessione delle agevolazioni di importo superiore a 154.937,07 Euro, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane corredato dell'apposita "dicitura antimafia" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l'impresa può presentare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n. 445/2000.

La disposizione non si applica alle attività artigiane esercitate in forma di impresa individuale.

Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione al contributo in conto canoni, l'Artigiancassa comunica alla Società e all'impresa beneficiaria il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 8.

<sup>5</sup> Cfr. successivo paragrafo 9.

### 3. - Destinazione dell'operazione di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, sulle quali possono essere concessi contributi in conto canoni, devono avere per oggetto:

- a) l'impianto e/o l'ampliamento di locali (locazione finanziaria immobiliare), posti al servizio dell'attività artigiana dell'impresa;
- b) macchine, attrezzi strumentali e automezzi nuovi<sup>6</sup>, ovvero usati nel rispetto della norma 4 del Regolamento CE 1685/00 (locazione finanziaria mobiliare e di automezzi) posti al servizio dell'attività artigiana dell'impresa.

La destinazione aziendale dei beni oggetto delle operazioni di locazione finanziaria deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.

L'operazione di locazione finanziaria può comunque beneficiare, ai sensi del 5° considerando del Regolamento CE 69/01 sugli aiuti d'importanza minore (c.d. regola "de minimis"), di altri interventi agevolativi autorizzati dalla Commissione Europea o rientranti in un Regolamento di esenzione per categoria.

Al termine dell'operazione di locazione finanziaria, l'impresa artigiana locataria non potrà beneficiare – per l'acquisto dei beni locati – delle agevolazioni previste dalla vigente normativa in materia di finanziamenti artigiani agevolati.

Il contributo in conto canoni non può essere concesso per il rinnovo di un contratto di locazione finanziaria in precedenza agevolato, ovvero per la locazione finanziaria di beni già di proprietà dell'impresa conduttrice.

Nel caso di operazione avente ad oggetto macchine, attrezzi strumentali e automezzi usati, ai sensi della citata norma 4 del Regolamento 1685/00, devono essere prodotte:

- una dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di altre agevolazioni nazionali o comunitarie;
- una dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale che attesti che: a) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo del materiale simile nuovo; b) le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti.

<sup>6</sup> La circostanza, ove non rilevabile dalla documentazione prodotta, deve essere attestata dalla Società.

#### 4. - Importo dell'operazione di locazione finanziaria ammissibile al contributo

L'importo dell'operazione di locazione finanziaria ammissibile al contributo in conto canoni è pari al valore del bene<sup>7</sup> diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto di locazione finanziaria. Detto importo non può comunque superare quello massimo concedibile ad una stessa impresa<sup>8</sup> tenuto conto della eventuale complessiva residua esposizione per precedenti operazioni di contributo in conto interessi ovvero in conto canoni.

Sono escluse dall'agevolazione le operazioni di locazione finanziaria di beni il cui valore<sup>9</sup> sia inferiore a 10.000,00 Euro.

#### 5. - Ulteriori interventi agevolativi

La Giunta Regionale con apposita delibera, potrà incrementare l'intensità agevolativa del contributo in conto canoni per specifiche categorie e/o tipologie di investimento definite con lo stesso provvedimento. La gestione delle risorse attribuite a tale finalità è assoggettata da Artigiancassa a contabilità separata.

#### 6 Durata di riconoscimento del contributo in conto canoni

Qualunque sia la maggior durata dei contratti di locazione finanziaria, quella ammissibile al contributo in conto canoni non può essere superiore:

- a 10 anni, se riguarda beni immobili;
- a 5 anni, se riguarda beni mobili.

Qualora il contratto di locazione finanziaria riguardi una impresa di nuova costituzione<sup>10</sup>, le predette durate sono elevate a 15 ovvero 8 anni, trattandosi rispettivamente di beni immobili e di beni mobili.

<sup>7</sup> Al netto di imposte, tasse, oneri accessori e spese.

<sup>8</sup> Ai sensi delle vigenti disposizioni normative, l'importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni per una stessa impresa è fissato in 500.000,00 di Euro. Nel caso d'impresa costituita in forma di cooperativa, l'importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni è fissato in 100.000,00 Euro per ciascuno socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa. Nel caso di consorzio o società consortile, il predetto importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni si determina moltiplicando l'importo massimo concedibile ad una stessa impresa per il numero delle imprese artigiane consorziate.

<sup>9</sup> V. precedente nota n. 8.

<sup>10</sup> Si considerano di nuova costituzione le imprese iscritte negli Albi artigiani da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda di concessione del contributo in conto canoni alla Società.

## 7 Tasso e condizioni economiche applicabili dalle Società

Le operazioni di locazione finanziaria sono stipulate al tasso ed alle altre condizioni economiche liberamente concordate tra le parti.

La copia autentica del contratto di locazione finanziaria resterà a disposizione dell'Artigiancassa presso la Società.

Il pagamento anticipato di canoni è consentito fino alla seguente misura massima:

- per le operazioni aventi durata non superiore a 5 anni, al 15% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 6 mesi;
- per le operazioni aventi durata superiore a 5 anni, al 20% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 12 mesi.

## 8. - Ammissione al contributo in conto canoni

La domanda di ammissione al contributo in conto canoni, se completa e corredata della documentazione indicata al precedente paragrafo 2 e 3, viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato tecnico regionale per il Lazio di cui all'art. 37 della legge n. 949/52.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni ed i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa. L'ammissione al contributo in conto canoni è deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della domanda stessa o della documentazione che la deve completare; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Società e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione dell'agevolazione.

Il Comitato può deliberare:

- a) in presenza di fondi, la concessione del contributo interessi;
- b) in carenza di fondi, entro un limite prefissato dalla Regione annualmente, l'ammissione al contributo con riserva da sciogliere quando saranno disponibili i relativi fondi, secondo l'ordine cronologico di ammissione. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare all'impresa saranno comunicate dall'Artigiancassa al momento dello scioglimento della riserva stessa.

A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo è corrisposto senza maggiorazione degli interessi.

## 9. - Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto canoni

Il contributo in conto canoni è determinato sulla base di un tasso vigente alla data di stipula del contratto di locazione finanziaria <sup>11</sup> pari:

- a) al 70% del tasso di riferimento, per investimenti in impianti ed attrezzature destinati all'innovazione tecnologica e all'aumento del grado di competitività delle imprese nonché alla tutela dell'ambiente. In tal caso, pena il mancato riconoscimento del maggior contributo, l'impresa dovrà descrivere nella domanda di agevolazione il dettaglio degli investimenti evidenziandone le finalità, le caratteristiche e l'entità delle singole voci di spesa;
- b) al 50% del tasso di riferimento, per investimenti aventi destinazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera a) ove effettuati nell'intero territorio regionale da imprese costituite da giovani <sup>12</sup> ovvero dalle imprese femminili ai sensi della legge n. 215/92;
- c) all'45% del tasso di riferimento, per gli investimenti aventi destinazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera a) ove effettuati nelle Aree di cui all'Obiettivo 2, comprese quelle ammissibili agli aiuti a finalità regionale ex art. 87.3.c del Trattato CE e per le Aree ammesse al regime transitorio. Al riguardo, ove gli investimenti siano localizzati in Comuni i cui territori sono parzialmente compresi nelle predette Aree l'impresa, pena il mancato riconoscimento del maggior contributo, dovrà allegare alla domanda di agevolazione idonea documentazione attestante che l'investimento è localizzato nella parte di territorio comunale rientrante nelle Aree in parola;
- d) al 35% del tasso di riferimento, per investimenti aventi destinazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera a) ove effettuati nelle rimanenti Aree.

Il contributo è calcolato in misura equivalente al contributo in conto interessi spettante ad una corrispondente operazione effettuata ai sensi dell'art. 37 della Legge n. 949/52<sup>13</sup>.

Detta misura non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis".

La decorrenza del contributo in conto canoni è quella del primo canone periodico di importo costante. La data di decorrenza di detto canone periodico deve

<sup>11</sup> Il tasso di riferimento da considerare è quello indicato e aggiornato con decreto del Ministro delle Attività Produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso di riferimento è resa pubblica sul seguente sito internet:

[http://www.europa.eu.int/comm/competition/state\\_aid/other/reference\\_rates.html](http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/other/reference_rates.html).

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 29/96 sono imprese costituite da giovani quelle il cui titolare (nel caso di ditta individuale) ovvero la maggioranza dei soci (nel caso di società) è di età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

<sup>13</sup> Il contributo in conto interessi è determinato, sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico dei fondi pubblici, calcolati al tasso di riferimento.

#### 10. - Revoca del contributo in conto canoni

Artigiancassa si riserva la facoltà di accertare direttamente sia presso la Società che presso l'impresa, la sussistenza per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria, delle condizioni e finalità dell'operazione ammessa al contributo in conto canoni.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione il contributo in conto canoni è revocato totalmente o parzialmente.

Il contributo in conto canoni potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo - previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa ad Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa.



**SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI**

**(Classificazione ISTAT 1991)**

Siderurgia CECA - *L'esclusione si applica alle seguenti classi:*

- 13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti)
- 13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)
- 27.10 "Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghe (CECA)"

Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende: ghisa e ferroleghe; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, bifette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo, prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiera zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo



Industria carboniera - *L'esclusione si applica ai seguenti gruppi:*

- 10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo)
- 10.2 "Estrazione ed agglomerazione di lignite" (tutto il gruppo)
- 10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
- 23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo)

Costruzioni navali - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 35.1 "Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni" (tutto il gruppo, ad eccezione della classe 35.12 "Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive")

Fibre sintetiche - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 24.7 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)

Industria automobilistica - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

- 34 "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 34.3 "Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori")

*[Handwritten signature]*

Trasporti – *Limitatamente agli investimenti in automezzi effettuati da imprese la cui attività principale rientri nel settore dei trasporti.*

Pesca e acquacoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

Agricoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):

- 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
- 01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura"
- 01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
- 01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
- 01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi"

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

15 "Industrie alimentari e delle bevande" (tutta la divisione, ad eccezione delle seguenti classi e categorie):

- 15.51.1 "Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione"
- 15.51.2 "Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc."
- 15.52 "Fabbricazione di gelati"
- 15.71 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento"
- 15.72 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici"
- 15.81.1 "Fabbricazione di prodotti di panetteria"
- 15.81.2 "Fabbricazione di pasticceria fresca"
- 15.82 "Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati"
- 15.84 "Fabbricazione di cacao, cioccolata, caramelle e confetterie"
- 15.85 "Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus, e di prodotti farinacei simili"
- 15.86 "Lavorazione del tè e del caffè"
- 15.87 "Fabbricazione di condimenti e spezie"
- 15.88 "Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici"
- 15.89.1 "Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola"
- 15.89.2 "Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi"
- 15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, ed altri prodotti alimentari n.c.a."
- 15.91 "Fabbricazione di bevande alcoliche distillate"
- 15.92 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"
- 15.96 "Fabbricazione di birra"
- 15.98 "Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche"
- 15.99 "Fabbricazione di altre bevande analcoliche"



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Inoltre, l'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

- 16.0 "Industria del tabacco" (tutto il gruppo)
- 51.2 "Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi" (tutto il gruppo)
- 51.3 "Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco" (tutto il gruppo)
- 52.1 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati" (tutto il gruppo)
- 52.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" (tutto il gruppo)



REGIONE LAZIO	<b>DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI (CONTRIBUTO IN CONTO CANONI ai sensi della legge 240/81, art. 23 e della delibera della Giunta regionale n. ...)</b>
---------------	---

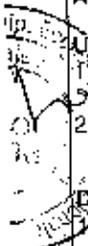
Spett.le  
Banca/Società.....

Spett.le  
**ARTIGIANCASSA S.p.A.**

Sede Regionale del Lazio

Il sottoscritto ..... legale rappresentante dell'impresa  
richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n.  
445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in  
caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

<b>AUTOCERTIFICA</b>	
ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:	
<b>DENOMINAZIONE</b>	.....
Ditta/ragione sociale .....	
<b>SEDE LEGALE</b>	.....
Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune ..... prov. (sigla) .....	
<b>NATURA GIURIDICA</b>	<b>CODICE FISCALE</b>
.....	
<b>ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE</b>	
Prov. (sigla) ..... n. Albo ..... data della delibera ..... n. registro Ditta/Irriprese .....	
<b>DATA INIZIO ATTIVITÀ</b>	<b>CODICI ATTIVITÀ ISTAT</b>
.....	
<b>ATTIVITÀ:</b> .....	
<b>UNITÀ LOCALI:</b>	
1) Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune .....	.....
prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.) .....	.....
2) Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune .....	.....
prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.) .....	.....
<b>DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:</b>	
1) Cognome e nome .....	cod. fiscale .....
luogo e data di nascita .....	.....
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....	.....
2) Cognome e nome .....	cod. fiscale .....
luogo e data di nascita .....	.....
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....	.....
3) Cognome e nome .....	cod. fiscale .....
luogo e data di nascita .....	.....
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....	.....
4) Cognome e nome .....	cod. fiscale .....
luogo e data di nascita .....	.....
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....	.....



**ATTESTA**

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Previsto a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito dell'investimento		

\* Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante

**CHIEDE**

- **la concessione del contributo in conto canoni** ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/81 e della delibera della Giunta regionale n. ...., a valere sul contratto di locazione finanziaria avente la seguente destinazione aziendale:<sup>2</sup>
  - locazione di macchine/attrezzature, nuove  usate ;
  - locazione di automezzi, nuovi  usati ;
  - locazione di macchine/attrezzature/automezzi, nuovi  usati  per l'innovazione tecnologica e l'aumento del grado di competitività dell'impresa;
  - locazione di macchine/attrezzature/automezzi, nuovi  usati  per la tutela dell'ambiente;
  - locazione di immobile
- **l'erogazione del contributo:**
  - in unica soluzione attualizzato  ripartito in più quote, sulla base dei canoni pagati.

*(Quadro da compilare se viene richiesta anche la garanzia del Fondo regionale)*

- ANTERIORMENTE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA
- CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO CANONI
- **che il finanziamento di EURO..... avente durata di..... mesi sia assistito dalla garanzia del Fondo regionale** di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068 e successive modificazioni (v. apposito modulo di domanda allegato).

*Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità*

**DICHIARA**



- **ai fini del rispetto del massimo di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (C.U.C.E. L 10 del 13/1/01),  che l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda per Euro..... (indicare l'ammontare del contributo) /  che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda;**
- **che l'impresa è costituita** in forma semplice o associata da giovani ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 29/96  sì  no;
- **che l'impresa è costituita** da donne ai della legge n. 215/92  sì  no;
- **che l'impresa e' in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;**
- **di essere in possesso dello norme regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto canoni richiesto con la presente domanda;**
- **che l'investimento e' localizzato in:** (Via o n. civico)..... nel Comune.....(Prov.).....:
  1. **il cui territorio è totalmente compreso in:**
    - Zona Obiettivo 2  Zona art. 87.3.c  Zona regime transitorio
  2. **il cui territorio è parzialmente compreso in<sup>3</sup>:**
    - Zona Obiettivo 2  Zona art. 87.3.c  Zona regime transitorio

**SI IMPEGNA**

- **a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente all'Artigianocassa, tramite la Banca/Società finanziaria, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei prodotti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca/Società o l'Artigianocassa riterranno opportuni;**

<sup>2</sup> Barrare una o più destinazioni.

<sup>3</sup> In tale evenienza, ai fini della concessione della maggiore misura del contributo, deve essere allegata alla domanda idonea documentazione attestante che l'investimento è localizzato nella parte del territorio rientrando in una delle citate Zone.

- **a che l'impresa restituisca**, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dalle vigenti norme regolamentari delle operazioni di locazione finanziaria agevolata per il territorio della Regione Lazio.

### ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dalla Legge n. 675/96 e alla correlata informativa resa dalla Banca/Società finanziatrice, **a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati all'Artigiancassa**, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data.

Firma del legale rappresentante dell'impresa



A handwritten signature in black ink, consisting of a large loop followed by some smaller strokes.



REGIONE LAZIO

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARANZIA  
(FONDO REGIONALE DI GARANZIA ai sensi della legge 1068/64  
e successive modificazioni)**

Spett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.

Sede Regionale del Lazio

La sottoscritta Banca/Società

**DENOMINAZIONE** (Ragione sociale)

**SEDE LEGALE**

Via e numero civico ..... c.a.p. .... comune ..... prov. (sigla) .....

**CHIEDE**

- anteriormente alla delibera di concessione del finanziamento
- successivamente alla delibera di concessione del finanziamento
- che il finanziamento richiesto dall'impresa .....  
di Euro ..... avente durata di ..... mesi sia assistito dalla garanzia del Fondo Regionale di  
Garanzia di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068.  
A tal fine autorizza Artigiancassa ad addebitare il premio nella misura prevista dalle norme regolamentari.

**ATTESTA**

- che la predetta impresa, in base alla situazione patrimoniale di seguito riportata, è in grado di far fronte  
agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale è richiesto l'intervento del Fondo;
- che il finanziamento non gode di altre provvidenze di legge analoghe a quelle previste dall'art. 1 della citata  
legge n. 1068/64.

(Per i finanziamenti **deliberati/stipulati**)

- Si comunicano i dati finanziari dell'operazione:

Data di stipula

N. canoni anticipati

N. canoni periodici

Durata del contratto (in mesi)

Importo canone periodico (Euro)

Valore del bene

Macrocanone (%)

Periodicità dei canoni

Data scadenza primo canone

Valore residuo del bene (%)

In allegato si trasmettono: estratto della delibera di concessione del finanziamento; notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa; certificazione camerale/autocertificazione<sup>1</sup>.

(Per i finanziamenti **da deliberare/stipulare**)

- Si fa riserva di inviare i dati finanziari dell'operazione e l'estratto della delibera di concessione del finanziamento.

In allegato si trasmettono: notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa; certificazione camerale/autocertificazione<sup>1</sup>.

**Timbro e Firma della Banca/Società**

**Data**

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa, in relazione alle disposizioni recate dalla Legge n. 675/96 e alla correlata informativa resa da codesta Banca/Società, **esprime il consenso** a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati all'Artigiancassa, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, compreso quello relativo all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

**Firma del legale rappresentante dell'impresa**

**Data**

<sup>1</sup> Vedi istruzioni in allegato

ALLEGATO N.1 ALLA DOMANDA DI GARANZIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
ATTIVO	IMPORTO (EURO)	PASSIVO	IMPORTO (EURO)
Fondi in cassa e presso banche		Debiti verso banche	
Crediti		Debiti verso fornitori	
Materie prime		Altri debiti	
Prodotti finiti o in lavorazione		Fondo ammortamento immobili	
Immobili destinati all'attività artigiana		Fondo ammortamento impianti e macchinari	
Impianti, macchine, attrezzature		Fondo liquidazione dipendenti	
Altri immobili		Altre passività	
Altre attività		Patrimonio netto	
Perdite		Utile	
<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>	

**PROTESTI E PIGNORAMENTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI**

L'IMPRESA HA SUBITO PROTESTI  SI  NO

L'IMPRESA HA SUBITO PIGNORAMENTI  SI  NO

*(In caso affermativo indicare i motivi)*

**GARANZIE PERSONALI E/O REALI CHE ASSISTONO IL FINANZIAMENTO**  
*(per le garanzie reali indicare il grado, eventuali gravami, l'ammontare dell'eventuale debito residuo, nonché il valore cauzionale attribuito al bene concesso a garanzia; per le garanzie personali indicare il valore attribuito alle firme).*

DESCRIZIONE DELLA GARANZIA	VALORE (EURO)

DESTINAZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO (Euro)
Metalliere	
Immobiliare	
Automezzi	

Descrizione dell'investimento: *(indicare caratteristiche generali, finalità e stato di realizzazione)*

Informazioni sull'impresa *(prospettive di sviluppo, portafoglio ordini, lavori in corso di esecuzione, ulteriori informazioni di carattere generale)*

Data \_\_\_\_\_ Timbro e firma della Banca/Società \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa, consapevole d'incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative o regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, dichiara, ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 10 del 13/1/01):

che l'impresa ha beneficiato, nel triennio antecedente alla data della presente domanda, di altre agevolazioni per Euro.....

che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda.

Data \_\_\_\_\_ Firma del legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_

**MODULO PER AUTOCERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA  
DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE  
IMPRESE ARTIGIANE OVVERO AL REGISTRO DELLE  
IMPRESE DA UTILIZZARE PER DOMANDE DI GARANZIA**

Il sottoscritto ..... legale rappresentante dell'impresa  
..... consapevole di incorrere nelle sanzioni  
penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari  
in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o  
contenenti dati non rispondenti a verità

**AUTOCERTIFICA**

ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

**DENOMINAZIONE**

Ditta/ragione sociale .....

**SEDE LEGALE**

Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune ..... prov. (sigla) .....

**NATURA GIURIDICA** ..... **CODICE FISCALE** .....

**ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE**

Prov. (sigla) ..... n. Albo ..... data della delibera ..... n. registro Ditta/Imprese .....

**DATA INIZIO ATTIVITÀ** ..... **CODICI ATTIVITÀ ISTAT** .....

**ATTIVITÀ** .....

**UNITÀ LOCALI:**

- 3) Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune .....
- prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.) .....
- 4) Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune .....
- prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.) .....

**DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:**

- 1) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....
- luogo e data di nascita .....
- residenza (via, n. civico, cap, comune) ..... cod. fiscale .....
- 6) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....
- luogo e data di nascita .....
- residenza (via, n. civico, cap, comune) ..... cod. fiscale .....
- 7) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....
- luogo e data di nascita .....
- residenza (via, n. civico, cap, comune) ..... cod. fiscale .....
- 8) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....
- luogo e data di nascita .....
- residenza (via, n. civico, cap, comune) ..... cod. fiscale .....
- 9) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....
- luogo e data di nascita .....
- residenza (via, n. civico, cap, comune) ..... cod. fiscale .....
- 10) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....
- luogo e data di nascita .....
- residenza (via, n. civico, cap, comune) ..... cod. fiscale .....
- 11) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....
- luogo e data di nascita .....
- residenza (via, n. civico, cap, comune) ..... cod. fiscale .....
- 12) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....
- luogo e data di nascita .....
- residenza (via, n. civico, cap, comune) .....

Data

Firma del legale rappresentante dell'impresa

\* Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante

ALLEG. alla DELIB. N. 55  
DEL 30 GEN. 2004



ALLEGATO "C"

**CRITERI PER L'OPERATIVITA' DEL  
FONDO REGIONALE DI GARANZIA  
REGIONE LAZIO**



Edizione Ottobre 2003

Il presente allegato si compone di n. 6 pagine



## Finalità

Il Fondo di garanzia<sup>1</sup> per l'Artigianato ha lo scopo di coprire i rischi derivanti da operazioni di credito e di finanziamento a breve, medio e lungo termine poste in essere dalle Banche e dagli altri Intermediari finanziari<sup>2</sup>, in favore delle imprese artigiane.

Il Fondo è altresì operante per interventi di garanzia effettuati da cooperative e consorzi artigiani di garanzia di primo grado<sup>3</sup> nell'interesse di imprese artigiane socie ovvero da cooperative e consorzi artigiani di garanzia di secondo grado<sup>4</sup> nell'interesse delle Cooperative artigiane di garanzia e dei Confidi propri associati.

A valere sul Fondo Artigiancassa – Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A.<sup>5</sup> può prestare fidejussioni a favore di terzi nell'interesse di imprese artigiane, in sostituzione del deposito cauzionale cui queste siano tenute in base ad un rapporto giuridico derivante dalla legge, da provvedimenti amministrativi o da un contratto.



L'amministrazione del fondo compete al Comitato tecnico regionale, istituito ai sensi dell'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e successive modifiche, mentre la relativa gestione è affidata ad Artigiancassa.

## 2. Natura e limiti d'intervento della garanzia

La garanzia del Fondo ha natura fidejussoria ed è prestata a fronte di finanziamenti concessi ad imprese economicamente e finanziariamente sane.

Il Fondo garantisce in particolare le seguenti operazioni:

1. finanziamenti agevolati promossi dalla Regione anche con la compartecipazione finanziaria di altri soggetti pubblici o privati;
2. finanziamenti a medio e lungo termine, non agevolati, erogati da Banche ed Intermediari, per programmi d'investimento produttivo;

<sup>1</sup> Il Fondo è stato istituito dalla legge 14 ottobre 1964, n. 1068.

<sup>2</sup> Per brevità, successivamente denominati "Intermediari", intendendosi per tali quelli iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

<sup>3</sup> Per brevità successivamente denominati "Confidi", intendendosi per tali quelli iscritti nell'apposita sezione dell'elenco di cui all'art. 155 quarto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

<sup>4</sup> Per brevità successivamente denominati "ConSORZI", intendendosi per tali quelli iscritti nell'apposita sezione dell'elenco di cui all'art. 155 quarto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

<sup>5</sup> Per brevità, successivamente denominata "Artigiancassa".

3. interventi speciali o straordinari di sostegno alle imprese artigiane, deliberati dalla Regione su proposta o sentito il Comitato tecnico regionale.

La garanzia si esplica in forma di garanzia diretta, di cogaranzia e di controgaranzia nella misura e con le modalità indicate nelle schede allegate riguardanti le operazioni ammissibili agli interventi del Fondo.

Il Comitato tecnico regionale definisce annualmente il piano di utilizzo delle risorse finanziarie del Fondo, articolato per forma di garanzia e per tipologia di operazioni agevolabili.

Nel caso di garanzia diretta o di cogaranzia l'intervento del Fondo non può superare € 500.000,00 per ogni singola impresa in un triennio.

La garanzia del Fondo è cumulabile con altri benefici, nel limite del regime comunitario "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001.

La garanzia ha efficacia, a tutti gli effetti, entro i limiti delle disponibilità del Fondo.

### 3. Richiesta di ammissione alla garanzia



La richiesta di ammissione alla garanzia deve essere presentata, a pena di improcedibilità, alla Sede regionale di Artigianocassa dalle Banche, dagli Intermediari, dai Confidi e dai Consorzi - compilata su apposito modulo (facsimile in allegati nn. 1, 2 e 3) e completa della documentazione in esso indicata e della documentazione antimafia, se necessaria - entro quattro mesi dalla delibera di concessione del finanziamento per le Banche e gli Intermediari ovvero entro tre mesi dalla delibera di concessione della garanzia prestata dai Confidi e dai Consorzi.

Le Banche e gli Intermediari possono presentare le richieste anche prima della predetta delibera che, in tal caso, dovrà essere adottata entro tre mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione e documentata ad Artigianocassa entro i successivi tre mesi.

Unitamente alla prima richiesta di ammissione alla garanzia gli Intermediari, i Confidi ed i Consorzi trasmettono ad Artigianocassa copia della documentazione comprovante l'iscrizione nell'elenco speciale di cui all'art. 107 (Intermediari) del decreto legislativo n. 385/93 ovvero nell'apposita sezione (Confidi e Consorzi) prevista dall'art. 155 comma 4 del citato decreto legislativo.

Entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta Artigianocassa comunica il numero di posizione assegnato alla richiesta stessa e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per l'ammissione alla garanzia di cui al successivo paragrafo 4.

#### 4. Ammissione alla garanzia

L'ammissione alla garanzia non può essere deliberata se la relativa richiesta non è completa e corredata della necessaria documentazione.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data della relativa richiesta da parte di Artigiancassa.

L'ammissione alla garanzia è deliberata dal Comitato tecnico regionale nei limiti delle disponibilità impegnabili del Fondo, nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa, secondo l'ordine cronologico di presentazione; entro i successivi 15 giorni viene data comunicazione dell'ammissione e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione della garanzia.

La Regione, su indicazione del Comitato tecnico regionale, comunicherà tempestivamente con avviso da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

Ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, la Regione comunicherà, sempre con avviso da pubblicare sul B.U.R.L., la data dalla quale è possibile presentare nuove richieste di ammissione agli interventi agevolativi del Fondo.



Il contratto di finanziamento, ove non stipulato prima dell'ammissione alla garanzia, dovrà essere stipulato entro sei mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione stessa, sotto pena di decadenza dalla agevolazione concessa.

#### 5. Commissione "una tantum" e operatività della garanzia

Nel caso di garanzia diretta, le Banche e gli Intermediari versano ad Artigiancassa una commissione "una tantum" dello 0,50 dell'importo garantito; la relativa garanzia decorre dal giorno del versamento della commissione che avverrà tramite addebito da parte di Artigiancassa, a tal fine espressamente autorizzata dai richiedenti.

Nel caso di controgaranzia e cogaranzia, non è dovuta alcuna commissione; la relativa garanzia decorre dalla data della sua concessione deliberata dal Comitato tecnico regionale.

#### 6. Condizioni di inefficacia della garanzia

La garanzia del Fondo non è efficace nel caso in cui sia stata concessa sulla base di dati o dichiarazioni non veritieri.

## 7. Escussione della garanzia

Le Banche e gli Intermediari possono chiedere l'intervento del Fondo a seguito della revoca degli affidamenti/risoluzione dei contratti di finanziamento nei confronti del debitore principale e degli eventuali garanti.

I Confidi ed i Consorzi possono chiedere l'intervento del Fondo a seguito dell'escussione della propria garanzia.

Entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta Artigiancassa comunica ai soggetti garantiti il nominativo del responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria della richiesta di intervento del Fondo.

L'intervento del Fondo è deliberato dal Comitato tecnico regionale nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro i 15 giorni successivi viene data comunicazione della delibera.

Il Fondo, effettuato il pagamento in seguito all'escussione della garanzia, è surrogato nei diritti verso il debitore inadempiente ai sensi dell'art.1949 del Codice Civile, fermo restando l'obbligo delle Banche e degli Intermediari di svolgere anche per conto e nell'interesse del Fondo ogni azione per il recupero del credito.

Nel caso di soggetti controgarantiti, il citato obbligo può essere assolto direttamente ovvero tramite le Banche e gli intermediari e, per i Consorzi, tramite i Confidi.

Ad avvenuta escussione della garanzia, i soggetti garantiti, entro il 31 marzo di ogni anno, devono relazionare in ordine all'andamento delle azioni intraprese fino alla chiusura delle relative procedure, il cui esito deve essere tempestivamente comunicato e documentato ad Artigiancassa.

Le somme che i soggetti garantiti dovessero recuperare, a chiusura delle citate azioni, dedotte le spese legali sostenute, dovranno essere ripartite con il Fondo stesso, in misura proporzionale alle perdite rispettivamente sofferte.

## 8. Fideiussioni

La fideiussione è prestata da Artigiancassa, su delibera del Comitato tecnico regionale, nell'interesse dell'impresa in sostituzione del deposito cauzionale cui l'impresa medesima sia tenuta in base ad un rapporto giuridico derivante dalla legge, da provvedimenti amministrativi o da un contratto.

La delibera è adottata entro 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa.

Tale richiesta dovrà pervenire almeno 90 giorni prima dell'eventuale scadenza prevista per il rilascio della fideiussione.

La fideiussione è concessa su domanda redatta su apposito modulo (facsimile in all. n. 4) presentata dall'impresa alla Sede regionale di Artigiancassa competente per territorio, corredata di documentazione idonea a comprovarne la necessità e a dimostrare la solidità finanziaria e economica dell'impresa stessa e viene rilasciata da Artigiancassa, a valere sul Fondo, previo versamento da parte dell'impresa di una commissione determinata in ragione d'anno sull'importo della fideiussione medesima nella misura percentuale (0,50%) stabilita al paragrafo 5 maggiorata del 50%.

Tali commissioni sono versate dall'impresa in unica soluzione, fermo restando che quelle relative agli anni successivi al primo sono attualizzate al tasso medio di mercato monetario e finanziario in vigore al momento del pagamento delle commissioni stesse. Analogamente si procederà in caso di richiesta di rinnovo o proroga della scadenza della fideiussione avanzata dal beneficiario in alternativa all'escussione.

Per fideiussioni di durata inferiore all'anno la commissione dovuta sarà pari ad un dodicesimo della commissione annua per ogni mese o frazione di mese di durata, con un minimo di sei dodicesimi.



La fideiussione, che non può eccedere € 250.000,00, è prestata una sola volta per singola impresa nel triennio e non è cumulabile, durante tale periodo, con la garanzia concessa dal Fondo alla stessa impresa per la medesima operazione.

Nel caso in cui si verificano le condizioni per l'escussione della fideiussione, il beneficiario ne fa richiesta ad Artigiancassa, allegando idonea documentazione. Artigiancassa, entro trenta giorni dalla richiesta, riconosce al beneficiario la somma dovuta, nei limiti dell'importo della fideiussione prestata.

Effettuato il pagamento, Artigiancassa è surrogata nei diritti del creditore e ha regresso contro il debitore ai sensi degli articoli 1949 e 1950 c.c. ed intraprende in nome e per conto del Fondo tutte le azioni necessarie per il recupero del credito nei confronti dell'impresa inadempiente per capitale, interessi al tasso previsto dall'art. 9 comma 4 del D. Lgs. N. 123/98 e spese, ivi comprese quelle legali, giudiziali e stragiudiziali, sostenute.

### **9. Modifiche ai criteri operativi**

Ogni modifica ai presenti criteri operativi potrà essere disposta dalla Regione sentito o su proposta del Comitato tecnico regionale.

#### **10. Settori esclusi**

Sono escluse dagli interventi del Fondo le operazioni relative ad imprese appartenenti ai settori c.d. sensibili, di cui all'art.1 del Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12.01.2001 (all. n. 5).

#### **11. Controlli**

Il Comitato tecnico regionale si riserva la facoltà di effettuare tramite Artigiancassa verifiche e controlli specificamente orientati all'accertamento dell'effettiva destinazione dei fondi pubblici agli interventi previsti dal presente Regolamento.

#### **12. Informazioni e trasparenza**

I soggetti beneficiari degli interventi del Fondo sono tenuti a rendere edotte le imprese della disciplina di cui al presente Regolamento che direttamente le concerne.

E' in ogni caso obbligo dei predetti soggetti consentire alle imprese interessate l'accesso, in qualsiasi momento, al presente Regolamento, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90.



A handwritten signature is located in the bottom right corner of the page.

ALLEG. alla DELIB. N. 55  
DEL 30 GEN. 2004



ALLEGATO "C1"

## SCHEDE TECNICHE

**CRITERI PER L'OPERATIVITA' DEL  
FONDO REGIONALE DI GARANZIA  
REGIONE LAZIO**



**Edizione Ottobre 2003**

**Il presente allegato si compone di n. 21 pagine**



## **GARANZIA DIRETTA**

### **Credito a medio e lungo termine agevolato ex lege n. 949/52**

#### **Soggetti garantiti**

Banche.

#### **Oggetto della garanzia**

Credito a medio/lungo termine agevolato ex lege n. 949/52.

#### **Caratteristiche**

Trattasi di garanzia di natura fideiussoria a copertura parziale dei rischi assunti dalle Banche con la concessione dei finanziamenti agevolati di specie ad eventuale integrazione delle garanzie normalmente acquisite.

#### **Durata della garanzia**

La durata della garanzia è pari alla durata del credito entro il limite massimo di 10 anni.

#### **Copertura della garanzia**

Nel limite massimo complessivo degli interventi del Fondo fissato in € 500.000,00 per ogni singola impresa in un triennio, la garanzia può essere concessa nella misura del 50% dell'ammontare dell'operazione.

#### **Intervento del Fondo e relativa determinazione**

Nei limiti dell'importo garantito, il Fondo interviene a copertura dell'insolvenza determinata dai seguenti elementi:

- capitale residuo dell'operazione al momento della revoca del finanziamento;
- importo delle rate insolute scadute nei diciotto mesi successivi alla data della prima rata rimasta insoluta.

Qualora la garanzia operi in cogaranzia con altri soggetti, il Fondo interviene per la quota di propria pertinenza.

## **GARANZIA DIRETTA**

### **Credito a medio e lungo termine non agevolato**

#### **Soggetti garantiti**

Banche.

#### **Oggetto della garanzia**

Credito ipotecario e non, a medio/lungo termine, riguardante programmi d'investimento produttivo dell'impresa.

#### **Caratteristiche**

Trattasi di garanzia di natura fideiussoria a copertura parziale dei rischi assunti dalle Banche con la concessione dei finanziamenti a medio e lungo termine ad eventuale integrazione delle garanzie normalmente acquisite.

#### **Durata della garanzia**

La durata della garanzia è pari alla durata del credito entro il limite massimo di 10 anni.

#### **Copertura della garanzia**

Nel limite massimo complessivo degli interventi del Fondo fissato in € 500.000,00 per ogni singola impresa in un triennio, la garanzia può essere concessa nella misura del 50% dell'ammontare dell'operazione di credito, operazione che comunque non può superare € 250.000,00 se ipotecario ed € 150.000,00 se non ipotecario.

#### **Copertura della perdita e relativa determinazione**

Nei limiti dell'importo garantito, il Fondo interviene a copertura dell'insolvenza determinata dai seguenti elementi:

- 1) capitale residuo dell'operazione al momento della revoca del finanziamento;
- 2) importo delle rate insolute scadute nei diciotto mesi successivi alla data della prima rata rimasta insoluta.

Qualora la garanzia operi in cogaranzia con altri soggetti, il Fondo interviene per la quota di propria pertinenza.

## **GARANZIA DIRETTA**

### **Operazioni di locazione finanziaria**

#### **Soggetti garantiti**

Banche e Società di leasing.

#### **Oggetto della garanzia**

Operazioni di locazione finanziaria mobiliare e immobiliare agevolate e non.

#### **Caratteristiche**

Trattasi di garanzia di natura fideiussoria a copertura parziale dei rischi dei finanziamenti derivanti dalla locazione finanziaria di beni mobili e immobili cui fa seguito la sottoscrizione del verbale di consegna.

#### **Durata della garanzia**

La durata della garanzia è pari alla durata di ogni contratto di leasing nel limite massimo di 7 anni per il leasing mobiliare e di 10 anni per il leasing immobiliare.

#### **Copertura della garanzia**

Nel limite massimo complessivo degli interventi del Fondo fissato in € 500.000,00 per ogni singola impresa in un triennio, la garanzia può essere concessa nella misura del 50% di ogni operazione di leasing.

#### **Intervento del Fondo e relativa determinazione**

Nei limiti dell'importo garantito, il Fondo interviene a copertura dell'insolvenza determinata dai seguenti elementi:

- importo dei canoni a scadere al momento della revoca del contratto di locazione finanziaria attualizzati al tasso di riferimento per il credito artigiano agevolato a medio/lungo termine vigente alla data di stipula del contratto di locazione finanziaria;
- importo dei canoni insoluti, scaduti nei diciotto mesi successivi alla data del primo canone rimasto insoluto.

Qualora la garanzia operi in cogaranzia con altri soggetti, il Fondo interviene per la quota di propria pertinenza.

## **CONTROGARANZIA** **Interventi per massa**

### **Soggetti beneficiari della controgaranzia**

Cooperative artigiane di garanzia, Confidi e Consorzi iscritti nell'apposita sezione dell'elenco di cui all'art. 155, quarto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

### **Oggetto della garanzia**

Può essere controgarantito il portafoglio rischi riguardante:

- per le Cooperative artigiane di garanzia e Confidi, tutte le garanzie rilasciate dallo stesso in un trimestre a favore delle Banche e degli Intermediari a fronte di finanziamenti a breve, medio e lungo termine concessi ad imprese artigiane;
- per il Consorzio, tutte le controgaranzie dallo stesso prestate in un trimestre alle Cooperative artigiane di garanzia e Confidi con riferimento a finanziamenti a breve, medio e lungo termine ad imprese artigiane.

A tal fine, le cooperative di garanzia, i Confidi ed il Consorzio devono presentare alla Sede regionale di Artigianocassa specifica richiesta di ammissione agli interventi del Fondo utilizzando apposito modulo (facsimile in allegato n. 3).

Nel predetto modulo devono essere riportati i dati finanziari di ogni singola operazione, compresi quelli riferiti alla garanzia/controgaranzia prestata.

### **Caratteristiche**

L'intervento del Fondo è attivabile a condizione che:

- nel caso di Cooperative di garanzia e Confidi, la garanzia da questi prestata non superi il 70% di ciascuna operazione;
- nel caso di Consorzio, la controgaranzia da questi prestata non superi il 90% della garanzia comunque non superiore al 70% dell'operazione prestata dalle Cooperative e dai Confidi.

### **Durata della controgaranzia**

La durata della controgaranzia è pari alla durata di ogni singolo finanziamento nel limite massimo di 10 anni.

### **Copertura della garanzia**

L'intervento del Fondo è pari:

- al 70% dell'importo garantito dalle Cooperative di garanzia e dai Confidi;

- all'80% dell'importo controgarantito dal Consorzio.

#### **Copertura della perdita e relativa determinazione**

Nel limite dell'importo garantito, l'intervento del Fondo si esplica con riferimento alla somma richiesta dalla Banca/Intermediario e garantita dalle Cooperative di garanzia e Confidi ovvero controgarantita dal Consorzio a seguito dell'insolvenza dell'impresa artigiana.

Sono escluse dall'intervento del Fondo le garanzie prestate dalle Cooperative di garanzia e dai Confidi ovvero le controgaranzie prestate dai Consorzi che beneficino di agevolazioni analoghe a quelle prestate dal Fondo stesso.

La richiesta degli interventi del Fondo deve essere corredata, con riferimento ad ogni singolo finanziamento, dalla dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale, nella quale venga attestato:

- dalle Cooperative e dai Confidi, l'ammontare della somma garantita richiesta dalla Banca/Intermediario a seguito dell'insolvenza dell'impresa artigiana e che non beneficia di analoga agevolazione da parte di altri organismi di garanzia di secondo grado ovvero la natura e l'entità dell'ulteriore agevolazione prevista da leggi comunitarie, nazionali e/o regionali;
- dal Consorzio, l'ammontare della somma controgarantita richiesta dalle Cooperative e Confidi e che tale somma non beneficia di analoga agevolazione da parte di altri organismi di garanzia o di norme regionali, nazionali o comunitarie, ovvero la natura e l'entità dell'ulteriore agevolazione.



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'Q' followed by a smaller 'A'.

## COGARANZIA

Possono chiedere la cogaranzia le Cooperative artigiane di garanzia ed i Confidi iscritti nell'apposita sezione dell'elenco, quarto comma, di cui all'art. 155 del decreto legislativo n. 385/93 che abbiano stipulato apposita convenzione con Artigiancassa, secondo un testo approvato dalla Regione su proposta del Comitato tecnico regionale.

La convenzione regolerà, nei limiti degli interventi del Fondo, i criteri, le modalità e le procedure di concessione ed escussione della cogaranzia.

Sulla base di apposita convenzione stipulata con Artigiancassa, il Fondo può altresì effettuare operazioni in cogaranzia con il FEI e con altri fondi di garanzia istituiti dalla UE o da questa cofinanziati.



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

## FIDEIUSSIONE

### Caratteristiche

La fideiussione è prestata direttamente da Artigiancassa a valere sul Fondo, su richiesta e nell'interesse dell'impresa.

Con il rilascio della fideiussione, Artigiancassa è impegnata a far fronte ad eventuali inadempimenti di obbligazioni assunte dall'impresa nei confronti del beneficiario, secondo termini e modalità stabilite dalla legge, dai provvedimenti amministrativi, dai contratti tra impresa e beneficiario.

Le garanzie fideiussorie che possono essere rilasciate sono:

- fideiussione sostitutiva di deposito cauzionale provvisorio per abilitare l'impresa richiedente alla partecipazione a gare;
- fideiussione sostitutiva di depositi cauzionali definitivi a garanzia della buona esecuzione di lavori o di forniture.

### Durata della fideiussione

La fideiussione è prestata per un periodo non superiore a 10 anni, compresi eventuali rinnovi o proroghe che venissero richiesti dal beneficiario in alternativa all'escussione.



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARANZIA (FONDO REGIONALE DI GARANZIA ai sensi della legge 1068/64 e successive modificazioni)</b>
----------------------	--

Spett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.

Sede Regionale del Lazio

La sottoscritta Banca

**DENOMINAZIONE** (Ragione sociale)

**SEDE LEGALE**

Via e numero civico ..... c.a.p. .... comune ..... prov. (sigla) .....

**CHIEDE**

<input type="checkbox"/> anteriormente alla delibera di concessione del finanziamento <input checked="" type="checkbox"/> successivamente alla delibera di concessione del finanziamento che il finanziamento richiesto dall'impresa..... di Euro..... avente durata di ..... mesi sia assistito dalla garanzia del Fondo Regionale di Garanzia di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068. A tal fine autorizza Artigiancassa ad addebitare il premio nella misura prevista dalle norme regolamentari.
--

**ATTESTA**

<input type="checkbox"/> che la predetta impresa, in base alla situazione patrimoniale di seguito riportata, è in grado di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale è richiesto l'intervento del Fondo; <input type="checkbox"/> che il finanziamento non gode di altre provvidenze di legge analoghe a quelle previste dall'art. 1 della citata legge n. 1068/64.
--



(Per i finanziamenti **deliberati/stipulati**)

Si comunicano i dati finanziari dell'operazione:

Data di stipula	Valuta di erogazione
Importo erogato (Euro)	N. rate di ammortamento
Importo della rata (Euro)	Tasso applicato %
Scadenza della prima rata	Periodicità

In allegato si trasmettono: estratto della delibera di concessione del finanziamento; notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa; certificazione camerale/autocertificazione<sup>1</sup>.

(Per i finanziamenti **da deliberare/stipulare**)

Si fa riserva di inviare i dati finanziari dell'operazione e l'estratto della delibera di concessione del finanziamento.

In allegato si trasmettono: notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa; certificazione camerale/autocertificazione<sup>1</sup>.

**Data**

**Timbro e Firma della Banca**

**Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa**, in relazione alle disposizioni recate dalla Legge n. 675/96 e alla correlata informativa resa da codesta Banca, **esprime il consenso** a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati all'Artigiancassa, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

**Data**

**Firma del legale rappresentante dell'impresa**

<sup>1</sup> Vedi fac simile allegato

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVO	IMPORTO (EURO)	PASSIVO	IMPORTO (EURO)
Fondi in cassa e presso banche		Debiti verso banche	
Crediti		Debiti verso fornitori	
Materie prime		Altri debiti	
Prodotti finiti o in lavorazione		Fondo ammortamento immobili	
Immobili destinati all'attività artigiana		Fondo ammortamento impianti e macchinari	
Impianti, macchine, attrezzature		Fondo liquidazione dipendenti	
Altri immobili		Altre passività	
Altre attività		Patrimonio netto	
Perdite		Utile	
<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>	

**PROTESTI E PIGNORAMENTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI**

L'IMPRESA HA SUBITO PROTESTI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
L'IMPRESA HA SUBITO PIGNORAMENTI <i>(in caso affermativo indicare i motivi)</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

**GARANZIE PERSONALI E/O REALI CHE ASSISTONO IL FINANZIAMENTO**

*(per le garanzie reali indicare il grado, eventuali gravami, l'ammontare dell'eventuale debito residuo, nonché il valore cauzionale attribuito al bene concesso a garanzia; per le garanzie personali indicare il valore attribuito alle firme).*

DESCRIZIONE DELLA GARANZIA	VALORE (EURO)
	

*[Handwritten signature]*

DESTINAZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO (Euro)
Impianti	
Automezzi, macchinari, attrezzature	
Scorte	
Altro	

Descrizione dell'investimento: (indicare caratteristiche generali, finalità e stato di realizzazione)

.....

.....

.....

Informazioni sull'impresa (prospettive di sviluppo, portafoglio ordini, lavori in corso di esecuzione, ulteriori informazioni di carattere generale)

.....

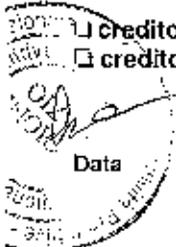
.....

.....

.....

**TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO:**

- credito a medio e lungo termine **ex lege 949/52**
- credito a medio e lungo termine, (potecario/non ipotecario, non agevolato **ex lege 949/52**)



Data

Timbro e firma della Banca

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa, consapevole d'incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenziosi dati non rispondenti a verità, **dichiara**, ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 10 del 13/1/01):

- che l'impresa ha beneficiato, nel triennio antecedente alla data della presente domanda, di altre agevolazioni per Euro.....
- che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda.

Data

Firma del legale rappresentante dell'impresa

*[Handwritten signature]*

**MODULO PER AUTOCERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA  
DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE  
IMPRESE ARTIGIANE OVVERO AL REGISTRO IMPRESE  
DA UTILIZZARE PER DOMANDE DI GARANZIA**

Il sottoscritto ..... legale rappresentante dell'impresa  
..... consapevole di incorrere nelle sanzioni  
penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari  
in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o  
contenenti dati non rispondenti a verità'

**AUTOCERTIFICA**  
ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

**DENOMINAZIONE**  
Ditta/ragione sociale .....

**SEDE LEGALE**  
Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune ..... prov. (sigla) .....

**NATURA GIURIDICA** ..... **CODICE FISCALE** .....

**ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE**  
Prov. (sigla) ..... n. Albo ..... data della delibera ..... n. registro Ditta/Imprese .....

**DATA INIZIO ATTIVITÀ** ..... **CODICI ATTIVITÀ ISTAT** ..... / .....

**ATTIVITÀ** .....

**UNITÀ LOCALI:**

1) Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune .....  
prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.) .....

2) Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune .....  
prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.) .....

**DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:**

1) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....

2) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....

3) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....

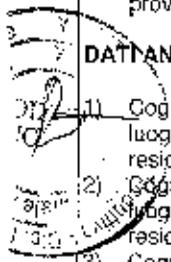
4) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....

5) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....

6) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....

7) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....

8) Cognome e nome ..... cod. fiscale .....  
luogo e data di nascita .....  
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....



Data

Firma del legale rappresentante dell'impresa

\* Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fog. aggiunti e corroborati e sottoscritti dal dichiarante

<b>REGIONE LAZIO</b>	<b>DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARANZIA</b> <b>(FONDO REGIONALE DI GARANZIA ai sensi della legge 1068/64</b> <b>e successive modificazioni)</b>
----------------------	--

Spett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.

Sede Regionale del Lazio

La sottoscritta Banca/Società

**DENOMINAZIONE** (Ragione sociale)**SEDE LEGALE**

Via e numero civico .....c.a.p. ....comune .....prov. (sigla) .....

**CHIEDE**

- anteriormente alla delibera di concessione del finanziamento
- successivamente alla delibera di concessione del finanziamento

che il finanziamento richiesto dall'impresa ..... di Euro ..... avente durata di ..... mesi sia assistito dalla garanzia del Fondo Regionale di Garanzia di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068.

A tal fine autorizza Artigiancassa ad addebitare il premio nella misura prevista dalle norme regolamentari.

**ATTESTA**

- che la predetta impresa, in base alla situazione patrimoniale di seguito riportata, è in grado di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale è richiesto l'intervento del Fondo:
- che il finanziamento non gode di altre provvidenze di legge analoghe a quelle previste dall'art. 1 della citata legge n. 1068/64.

*(Per i finanziamenti **deliberati/stipulati**)*

- Si comunicano i dati finanziari dell'operazione:

Data di stipula	Valore del bene
N. canoni anticipati	Macrocanone (%)
N. canoni periodici	Periodicità dei canoni
Durata del contratto (in mesi)	Data scadenza primo canone
Importo canone periodico (Euro)	Valore residuo del bene (%)

In allegato si trasmettono: estratto della delibera di concessione del finanziamento; notizia relativa alla situazione patrimoniale dell'impresa; certificazione camerale/autocertificazione<sup>1</sup>.

*(Per i finanziamenti **da deliberare/stipulare**)*

- Si fa riserva di inviare i dati finanziari dell'operazione e l'estratto della delibera di concessione del finanziamento.

In allegato si trasmettono: notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa; certificazione camerale/autocertificazione<sup>1</sup>.

**Data****Timbro e Firma della Banca/Società**

**Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa**, in relazione alle disposizioni recate dalla Legge n. 675/96 e alla correlata informativa resa da codesta Banca/Società, **esprime il consenso** a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati all'Artigiancassa, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi o potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

**Data****Firma del legale rappresentante dell'impresa**<sup>1</sup> Ver. fac. simile allegato

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	IMPORTO (EURO)	PASSIVO	IMPORTO (EURO)
Fondi in cassa e presso banche		Debiti verso banche	
Crediti		Debiti verso fornitori	
Materie prime		Altri debiti	
Prodotti finiti o in lavorazione		Fondo ammortamento immobili	
Immobili destinati all'attività artigiana		Fondo ammortamento impianti e macchinari	
Impianti, macchine, attrezzature		Fondo liquidazione dipendenti	
Altri immobili		Altre passività	
Altre attività		Patrimonio netto	
Perdite		Utile	
<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>	

## PROTESTI E PIGNORAMENTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI

L'IMPRESA HA SUBITO PROTESTI SI  NO L'IMPRESA HA SUBITO PIGNORAMENTI SI  NO   
(in caso affermativo indicare i motivi)

## GARANZIE PERSONALI E/O REALI CHE ASSISTONO IL FINANZIAMENTO

(per le garanzie reali indicare il grado, eventuali gravami, l'ammontare dell'eventuale debito residuo, nonché il valore cauzionale attribuito al bene concesso a garanzia; per le garanzie personali indicare il valore attribuito alle firme).

DESCRIZIONE DELLA GARANZIA	VALORE (EURO)

DESTINAZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO (Euro)
Mobiliare	
Immobiliare	
Automezzi	

Descrizione dell'investimento: (indicare caratteristiche generali, finalità e stato di realizzazione)

Informazioni sull'impresa (prospettive di sviluppo, portafoglio ordini, lavori in corso di esecuzione, ulteriori informazioni di carattere generale)

Data

Timbro e firma della Banca/Società

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa, consapevole d'incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, dichiara, ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 10 del 13/1/01):

che l'impresa ha beneficiato, nel triennio antecedente alla data della presente domanda, di altre agevolazioni per Euro.....

che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda.

Data

Firma del legale rappresentante dell'impresa

**MODULO PER AUTOCERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA  
DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE  
IMPRESE ARTIGIANE OVVERO AL REGISTRO DELLE  
IMPRESE DA UTILIZZARE PER DOMANDE DI GARANZIA**

Il sottoscritto ..... , legale rappresentante dell'impresa  
..... consapevole di incorrere nelle sanzioni  
penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari  
in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o  
contenenti dati non rispondenti a verità

<b>AUTOCERTIFICA</b>	
ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:	
<b>DENOMINAZIONE</b> Ditta/ragione sociale .....	
<b>SEDE LEGALE</b> Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune ..... prov. (sigla) .....	
<b>NATURA GIURIDICA</b> .....	<b>CODICE FISCALE</b> .....
<b>ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE</b>	
Prov. (sigla) ..... n. Albo ..... data della delibera ..... n. registro Ditta/Imprese .....	
<b>DATA INIZIO ATTIVITÀ</b> .....	<b>CODICI ATTIVITÀ ISTAT</b> .....
<b>ATTIVITÀ:</b> .....	
<b>UNITÀ LOCALI:</b>	
1) Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune .....	
prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.) .....	
2) Via e n. civico ..... c.a.p. .... comune .....	
prov. (sigla) ..... destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.) .....	
<b>DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:</b>	
1) Cognome e nome .....	cod. fiscale .....
luogo e data di nascita .....	
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....	
2) Cognome e nome .....	cod. fiscale .....
luogo e data di nascita .....	
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....	
3) Cognome e nome .....	cod. fiscale .....
luogo e data di nascita .....	
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....	
4) Cognome e nome .....	cod. fiscale .....
luogo e data di nascita .....	
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....	
5) Cognome e nome .....	cod. fiscale .....
luogo e data di nascita .....	
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....	
6) Cognome e nome .....	cod. fiscale .....
luogo e data di nascita .....	
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....	
7) Cognome e nome .....	cod. fiscale .....
luogo e data di nascita .....	
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....	
8) Cognome e nome .....	cod. fiscale .....
luogo e data di nascita .....	
residenza (via, n. civico, cap, comune) .....	

Data

Firma del legale rappresentante dell'impresa

**CONTROGARANZIA**

Richiesta di ammissione alla garanzia ex legge 1068/64

Spett.le ARTIGIANCASSA  
Sede Regionale per il Lazio

IL/LA SOTTOSCRITTO/A CONSORZIO/COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

**DENOMINAZIONE**

**CODICE FISCALE**

CHIEDE PER L'OPERAZIONE INDICATA NEL RIQUADRO CHE SEGUE L'AMMISSIONE ALL'INTERVENTO DEL FONDO REGIONALE DI GARANZIA, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE 1068/64

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA**

**DENOMINAZIONE**

Ditta/ragione sociale

**SEDE LEGALE**

Via e numero civico

c.a.p.

comune

prov. (sigla)

**NATURA GIURIDICA**

**CODICE FISCALE**

**ISCRIZIONE  
AL REGISTRO  
DELLE DITTE**

numero

data delibera

**ISCRIZIONE ALL'ALBO  
DELLE IMPRESE  
ARTIGIANE**

prov. (sigla)

numero

data delibera

attività

codice (stat attività)

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

Cognome e nome

data di nascita

codice fiscale

**DATI DEL FINANZIAMENTO CONCESSO ALL'IMPRESA**

BANCA

Codice ABI

Codice dipendenza (CAB)

<b>DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO</b>		gg/mm/aa	<b>IMPORTO EROGATO</b>	
<b>NUMERO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO</b>			<b>DURATA (in mesi) DEL FINANZIAMENTO</b>	
<b>DATA DI SCADENZA DELLA PRIMA RATA DI AMMORTAMENTO</b>		gg/mm/aa	<b>TASSO APPLICATO</b> %	
<b>PERIODICITA' DELLE RATE DI AMMORTAMENTO</b>			<b>IMPORTO DELLA RATA DI AMMORTAMENTO</b>	
			<b>VALUTADI EROGAZIONE</b> gg/mm/aa	

**DATI DELLA GARANZIA PRESTATI DAL CONSORZIO/COOPERATIVA**

**IMPORTO GARANTITO**

**RICORSO A GARANZIA  
DI II GRADO**

Data

Timbro e firma  
Consorzio/Cooperativa



*[Handwritten signature]*

Fac - simile

RICHIESTA DI RILASCIO DI FIDEJUSSIONE

..... li .....

RACCOMANDATA

Spett.le  
Artigiancassa S.P.A.  
Sede Regionale del Lazio,  
Via Crescenzo del Monte, 25

00153 ROMA



Con riferimento alla delibera della Giunta regionale del Lazio del ..... n. ... di approvazione dei "Criteri per l'operatività del Fondo regionale di garanzia" di cui alla legge 14 ottobre 1964, n° 1068, che prevede al paragrafo 7 il rilascio di fidejussione da parte di Artigiancassa in sostituzione del deposito cauzionale cui l'impresa richiedente sia tenuta in base ad un rapporto giuridico derivante dalla legge, da provvedimenti amministrativi o da un contratto, Vi preghiamo di voler prestare nel nostro interesse e a nostro rischio garanzia fidejussoria conforme al testo allegato alla presente e da noi sottoscritto in favore di....., fino alla concorrenza di

Euro.....(Euro.....  
.....), con scadenza il ....., consapevoli che la presente richiesta non potrà essere presa in considerazione in caso di documentazione/ informazioni carenti e/o incomplete.

A tal fine, ci obblighiamo in via solidale ed indivisibile anche per i nostri eredi ed aventi causa a qualsiasi titolo:

- 1) a corrisponderVi una commissione anticipata, determinata in ragione d'anno sull'importo della fidejussione medesima, nella misura percentuale dello 0,75%.

Tale commissione è da noi versata in unica soluzione, e quella relativa agli anni successivi al primo è attualizzata al tasso del ..... (tasso medio di mercato monetario e finanziario in vigore al momento del pagamento delle commissioni).

Per fidejussioni di durata inferiore all'anno la commissione dovuta sarà pari ad un dodicesimo della commissione annua per ogni mese o frazione di mese di durata, con un minimo di sei dodicesimi.

A tal fine dichiariamo di aver dato disposizione alla Banca.....  
Filiale/Agenzia di .....Cod. Avv. Bancario : ....., Cod. A.B.I.:  
..... di bonificare a Vostro favore il complessivo importo di  
Euro..... (copia allegata):

In caso di mancato accoglimento della presente richiesta, da comunicarsi da parte di Artigiancassa entro 15 giorni dalla data di adozione della relativa delibera del Comitato tecnico regionale per il Lazio, l'importo delle commissioni versate dovrà essere da Voi restituito mediante accredito, con valuta pari a quella riconosciutaVi per il versamento, sul conto corrente bancario n° ..... presso la Banca....., Filiale/Agenzia di ..... Cod. Avv. Bancario : .....; Cod. A.B.I.: ....., a noi intestato;

- 2) a rimborsarVi, a semplice Vostra richiesta, tutte le somme da Voi già pagate, per qualsiasi titolo o causa, in dipendenza della garanzia prestata, rinunciando a qualsiasi eccezione e contestazione nei Vostri riguardi circa la fondatezza della richiesta del creditore, e quindi autorizzandovi, fin da ora ad eseguire, a Vostro insindacabile giudizio ed anche senza darcene preventivo avviso, il pagamento a favore del creditore, e ciò anche se sorgesse o fosse sorta in qualsiasi sede, giudiziale o arbitrale, contestazione sulla sua pretesa;
- 3) a corrispondervi sulle somme anticipate in nostra vece e per nostro conto interessi pari al tasso di riferimento per le operazioni di credito artigiano agevolato a breve termine pro tempore vigente, e spese;
- 4) ad assumere a nostro esclusivo carico ogni e qualsiasi spesa inerente alla operazione, ivi comprese le spese di eventuale registrazione della garanzia e del presente atto, agli effetti del quale eleggiamo domicilio, anche per i nostri eredi ed aventi causa a qualsiasi titolo, all'indirizzo sottoindicato.

La fidejussione dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata A.R.

- all'indirizzo sottoindicato;
- direttamente al beneficiario in originale ed a noi in copia.

Dichiaro, ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 10 del 13/1/01),

- di aver beneficiato, nel triennio precedente alla data della presente richiesta, di altre agevolazioni d'importo pari a Euro.....
- di non aver beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente richiesta.

(Timbro e firma) .....



(Indirizzo) .....

Dichiariamo di approvare specificamente le clausole di cui ai nn° 1 (misura della commissione) 2 (rinuncia ad eccezioni e contestazioni ed al preavviso di pagamento), 4 (elezione di domicilio).

(firma).....

Allegati:

- testo della garanzia fidejussoria debitamente sottoscritto;
- copia della disposizione di accredito delle commissioni a Vostro favore;
- certificato di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane ovvero autocertificazione come da schema allegato ;
- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/1996;
- bilanci degli ultimi due esercizi e, ove necessario, situazione patrimoniale e conto economico aggiornati;
- dichiarazione dei redditi dell'impresa e dei soci;
- atto costitutivo e statuto (se trattasi di società);
- documentazione comprovante la necessita' della garanzia fidejussoria ( copia del contratto, del bando di gara, ecc. ....), ai sensi del paragrafo 8 del Regolamento che disciplina gli interventi del Fondo regionale di garanzia ex lege 1068/64.



**SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI**

(Classificazione ISTAT 1991)

Siderurgia CECA - *L'esclusione si applica alle seguenti classi:*

- 13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti)
- 13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)

27.10 "Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)"

Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende: ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo

Industria carboniera - *L'esclusione si applica ai seguenti gruppi:*

- 10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo)
- 10.2 "Estrazione ed agglomerazione di lignite" (tutto il gruppo)
- 10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
- 23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo)

Costruzioni navali - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 35.1 "Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni" (tutto il gruppo, ad eccezione della classe 35.12 "Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive")

Fibre sintetiche - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 24.7 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)

Industria automobilistica - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

- 34 "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 34.3 "Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori")

Trasporti - *Limitatamente agli investimenti in automezzi effettuati da imprese la cui attività principale rientri nel settore dei trasporti.*

Pesca e acquacoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

Agricoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):

- 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
- 01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura"
- 01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
- 01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
- 01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi"

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

15 "Industrie alimentari e delle bevande" (tutta la divisione, ad eccezione delle seguenti classi e categorie):

- 15.51.1 "Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione"
- 15.51.2 "Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc."
- 15.52 "Fabbricazione di gelati"
- 15.71 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento"
- 15.72 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici"
- 15.81.1 "Fabbricazione di prodotti di panetteria"
- 15.81.2 "Fabbricazione di pasticceria fresca"
- 15.82 "Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati"
- 15.84 "Fabbricazione di cacao, cioccolata, caramelle e confetterie"
- 15.85 "Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus, e di prodotti farinacei simili"
- 15.86 "Lavorazione del tè e del caffè"
- 15.87 "Fabbricazione di condimenti e spezie"
- 15.88 "Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici"
- 15.89.1 "Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola"
- 15.89.2 "Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi"
- 15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, ed altri prodotti alimentari n.c.a."
- 15.91 "Fabbricazione di bevande alcoliche distillate"
- 15.92 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"
- 15.96 "Fabbricazione di birra"
- 15.98 "Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche"
- 15.99 "Fabbricazione di altre bevande analcoliche"



A handwritten signature or mark, possibly initials, located in the bottom right corner of the page.

Inoltre, l'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

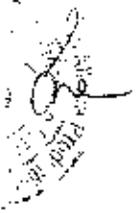
16.0 "Industria del tabacco" (tutto il gruppo)

51.2 "Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi" (tutto il gruppo)

51.3 "Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco" (tutto il gruppo)

52.1 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati" (tutto il gruppo)

52.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" (tutto il gruppo)



coincidere o essere posteriore al primo giorno del mese successivo a quello di consegna del bene e, nel caso di più beni, a quello di consegna dell'ultimo bene.

Il contributo è erogato, a scelta dell'impresa<sup>14</sup>:

- in unica soluzione direttamente all'impresa, entro 60 giorni dalla delibera di concessione, in forma **attualizzata** al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa;
- ripartito in più quote, all'impresa per il tramite della Società che provvede ad accreditarlo all'impresa stessa entro trenta giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata dall'Artigiancassa, **sempreché la Società stessa:**

abbia riscontrato il regolare pagamento dei canoni del periodo di relativa competenza;

- non abbia comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene locato<sup>15</sup>.

In caso contrario, la Società interrompe l'accredito delle quote di contributo, che potrà riattivare con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo effettuato da Artigiancassa, ove l'impresa provveda al pagamento dei canoni insoluti<sup>16</sup> ovvero le comunicazioni rese non abbiano determinato revocche totali o parziali come previsto al successivo paragrafo 10.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'Artigiancassa' and 'Società di Artigiancassa' around its perimeter.

Qualora il contratto venga risolto o l'impresa non provveda al pagamento dei canoni insoluti entro la scadenza contrattuale dell'operazione, ovvero l'Artigiancassa revochi il contributo per mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, la Società autorizza Artigiancassa ad emettere nota di debito relativa alle quote di contributo non accreditate all'impresa, con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo riconosciuta da Artigiancassa.

Il contributo in conto canoni e' assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente.

Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

<sup>14</sup> L'impresa effettua la scelta in sede di compilazione della domanda di agevolazione.  
<sup>15</sup> La Società è tenuta a comunicare tempestivamente all'Artigiancassa, anche a mezzo fax, le notizie in parola ai fini della sospensione della erogazione di ulteriori quote di contributo e delle determinazioni dell'eventuale contributo indebitamente percepito dall'impresa.  
<sup>16</sup> Non è considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenute successivamente all'estinzione contrattuale.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial or name.